



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"CELSO MACOR"

GOIC801002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CELSO MACOR" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6820** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto in cui l'Istituto Comprensivo "Macor" opera si è rivelato complessivamente favorevole al conseguimento degli obiettivi formativi e organizzativi previsti, grazie in particolare alla solida collaborazione interistituzionale instaurata con le quattro amministrazioni comunali di riferimento e ai rapporti costruttivi consolidatisi con le associazioni del territorio. Il sostegno, sia pratico sia finanziario, dei Comuni di Mariano, Medea, Villette e Romans consente la piena attuazione della progettualità delineata nel PTOF, nonché l'attivazione dello Sportello di Ascolto Psicologico iniziativa di elevato valore educativo e di significativa rilevanza nel contesto post-pandemico. Le risorse del PNRR, in particolare quelle afferenti al DM 65 e alla linea di intervento, "Riduzione dei divari", hanno ulteriormente ampliato le opportunità di azione, permettendo di potenziare i percorsi di recupero e di tutoring rivolti a tutti gli alunni. Tali interventi hanno avuto l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, rafforzare la motivazione allo studio, sostenere gli studenti più fragili e consolidare le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche. Nonostante il quadro complessivamente positivo, gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla necessità di affrontare gli effetti ancora persistenti dell'emergenza pandemica, che hanno determinato un rallentamento nel raggiungimento dei risultati attesi, in particolare con riferimento ai livelli di apprendimento e ai rendimenti scolastici complessivi. Si è inoltre registrato un incremento del disagio giovanile, manifestatosi attraverso difficoltà relazionali, emotive e comportamentali, talvolta sfociate in atteggiamenti non conformi alle regole della convivenza scolastica e suscettibili di provvedimenti disciplinari. Tale fenomeno ha reso necessario un rafforzamento delle azioni di prevenzione e di educazione alla convivenza civile, nella prospettiva di promuovere il benessere personale e relazionale degli alunni e di sviluppare una cittadinanza consapevole e responsabile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le condizioni socio-economiche di provenienza degli utenti si presentano mediamente favorevoli; tuttavia, i dati disponibili evidenziano un progressivo indebolimento del contesto economico e sociale di riferimento. L'indice ESCS rilevato dalle prove INVALSI colloca gli alunni dell'Istituto Comprensivo nella fascia medio, segnalando però una tendenza verso un graduale indebolimento del tessuto socio-economico. Le occupazioni più diffuse tra le famiglie appartengono ai settori secondario e terziario, mentre risulta più contenuta la quota di soggetti impegnati esclusivamente nel settore agricolo. Permane, tuttavia, la presenza di attività agricole di piccola scala, prevalentemente destinate all'autoconsumo familiare, che riflettono la persistenza di tradizioni



produttive locali, anche di qualità.

Vincoli:

Si rileva una persistente criticità legata alla complessa congiuntura economica del territorio. In numerosi nuclei familiari entrambi i genitori risultano occupati, mentre in altri casi la perdita del lavoro ha interessato l'unico percettore di reddito, determinando situazioni di fragilità economica con possibili ricadute sul benessere degli alunni e sulla regolarità della frequenza scolastica. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana si mantiene su valori contenuti rispetto alla media provinciale. Si evidenzia, invece, una percentuale superiore alla media provinciale di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Tale situazione comporta un impegno significativo nella pianificazione di percorsi personalizzati e nella realizzazione di pratiche didattiche inclusive finalizzate a garantire equità e partecipazione all'interno della comunità scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola riveste, all'interno del territorio, una funzione sociale di primaria importanza, costituendo un punto di riferimento fondamentale per l'aggregazione della comunità e per l'inclusione dei nuovi residenti e dei minori in situazioni di difficoltà. Tale ruolo si è manifestato con particolare evidenza durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID-19, quando l'istituzione scolastica ha rappresentato un presidio educativo, culturale e relazionale imprescindibile. E si mantiene a tutto'oggi. In virtù di questa consapevolezza, le Amministrazioni comunali si impegnano a promuovere e sostenere ogni iniziativa utile alla salvaguardia e al mantenimento dei plessi scolastici presenti sul territorio, riconoscendone il valore non solo educativo, ma anche sociale e identitario. Nei Comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo operano con continuità e stabilità diverse realtà culturali e associative - quali biblioteche comunali, associazioni sportive, circoli ricreativi, centri parrocchiali e associazioni musicali - che contribuiscono a rendere il contesto territoriale ricco di opportunità educative e formative complementari all'azione della scuola.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è costituito da quattro Comuni di dimensioni contenute che, nel loro insieme, contano poco più di 8.000 abitanti. Anche le scuole appartenenti all'Istituto presentano una realtà di piccole dimensioni; tale caratteristica, se da un lato costituisce un valore aggiunto per il clima relazionale sereno e familiare che favorisce, dall'altro richiede una costante attenzione nell'ottimizzazione delle comunicazioni interne e nel potenziamento della qualità complessiva delle iniziative didattiche ed educative. Alla luce del progressivo calo demografico che interessa il territorio, si prospetta, in un futuro prossimo, la necessità di una razionalizzazione delle sedi scolastiche, con particolare riferimento alle scuole primarie, al fine di garantire l'efficienza organizzativa e la continuità del servizio educativo.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture scolastiche risulta complessivamente buona, grazie alla costante attenzione che gli enti locali dedicano alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. Particolarmente curato è anche l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza, così come l'accessibilità degli spazi, che risulta effettivamente garantita alle persone con disabilità o in situazioni di svantaggio. Con il prossimo anno scolastico verrà inaugurata la nuova sede delle medie di Romans, con spazi ampi, moderni, flessibili. La raggiungibilità delle sedi scolastiche è agevolata dalle ridotte dimensioni dei Comuni e ulteriormente sostenuta dal servizio di trasporto scolastico (scuolabus) offerto dalle Amministrazioni comunali, che rappresenta un importante supporto per gli alunni e le loro famiglie. L'Istituto si è impegnato a garantire a tutte le scuole pari opportunità nella dotazione di strumenti didattici digitali. In particolare, ogni classe della scuola primaria e secondaria dispone di una LIM o di una Smart TV, mentre ciascuna scuola secondaria di primo grado e tre scuole primarie sono dotate di un laboratorio informatico, a testimonianza dell'attenzione costante verso l'innovazione tecnologica e la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Vincoli:

Pur essendo discreto il livello qualitativo del patrimonio edilizio scolastico, risultano ancora in corso di perfezionamento alcune certificazioni tecniche di competenza degli enti locali. Dal 2020 l'Istituto non dispone più di un'aula magna, attualmente interdetta all'uso pubblico per motivi di sicurezza e in attesa di ristrutturazione. Due plessi necessitano di lavori importanti di manutenzione straordinaria (secondaria di Mariano e primaria di Medea). La connettività digitale non raggiunge ancora tutti gli edifici scolastici, a causa di limitazioni infrastrutturali dipendenti dal gestore della rete. Per quanto riguarda la dotazione di strumenti didattici, si rileva una difficoltà legata alla riduzione delle risorse economiche disponibili dopo la conclusione del PNRR, che rende più complesso il regolare rinnovo delle attrezzature informatiche, soggette a un rapido processo di obsolescenza. Si evidenziano, inoltre, alcune criticità relative alla mobilità del personale docente tra i diversi plessi dell'Istituto: gli spostamenti risultano infatti articolati e richiedono l'utilizzo di mezzi propri, poiché i quattro Comuni non dispongono di collegamenti ferroviari o di una rete di trasporto pubblico sufficientemente capillare ed efficace.

Risorse professionali

Opportunità:

Buona parte del personale docente e dei Collaboratori scolastici a tempo indeterminato opera stabilmente all'interno dell'Istituto, garantendo così continuità educativa e organizzativa. Il livello di preparazione professionale risulta complessivamente elevato: almeno la metà dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria possiede un titolo di laurea, mentre numerosi insegnanti su posto



comune hanno conseguito la specializzazione per il sostegno. Si rileva, inoltre, un progressivo incremento delle competenze linguistiche in lingua inglese e delle competenze digitali. Un ulteriore punto di forza dell'Istituto e' rappresentato dall'elevato grado di professionalita' dei collaboratori del Dirigente Scolastico e delle Funzioni Strumentali, figure caratterizzate da solide competenze pedagogiche e organizzative, nonche' da una formazione continua e aggiornata. Negli anni si è lavorato con impegno sul funzionigramma in modo da valorizzare le professionalità ed i talenti presenti, mettendoli a disposizione di tutto l'Istituto.

Vincoli:

L'eta' media del personale docente e ATA risulta complessivamente piuttosto elevata. La discontinuita' della Direzione dei Servizi Generali Amministrativi, con l'avvicendamento di tre Dsga in sei anni, non ha favorito un coordinamento efficace delle componenti della scuola. Si evidenzia, inoltre, una persistente carenza di collaboratori scolastici, in particolare in rapporto al numero delle sedi e agli impegni richiesti nei plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria a tempo pieno. L'organizzazione dell'Istituto, articolata in dieci plessi di piccole dimensioni distribuiti su quattro Comuni, rappresenta una specificita' territoriale dovuta anche all'assenza di edifici di maggiori dimensioni in grado di accogliere l'intera popolazione scolastica. Tale assetto implica per i docenti la necessita' di frequenti spostamenti al fine di favorire scambi professionali e momenti di confronto, ma al contempo costituisce un elemento positivo in quanto promuove la comunicazione intergenerazionale e la collaborazione tra docenti di diversa esperienza e formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GOIC801002
Indirizzo	VIA ROMA, N.9 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI
Telefono	048169196
Email	GOIC801002@istruzione.it
Pec	goic801002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icromans.it

Plessi

ROMANS D'ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80102X
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, N.2 ROMANS D'ISONZO 34076 ROMANS D'ISONZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE SCUOLE 10 - 34076 ROMANS D'ISONZO GO

VILLESSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	GOAA801031
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 14 VILLESSE 34070 VILLESSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DIAZ 14 - 34070 VILLESSE GO

MEDEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801042
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 19 MEDEA 34070 MEDEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DIAZ 19 - 34076 MEDEA GO

MARIANO DEL FRIULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801053
Indirizzo	VIA ROMA, N. 2 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 4 - 34070 MARIANO DEL FRIULI GO

V. ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801014
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE N. 23 ROMANS D'ISONZO 34076 ROMANS D'ISONZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE SCUOLE 23 - 34076 ROMANS D'ISONZO GO

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 79

G.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801025
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 12 VILLESSE 34070 VILLESSE

Edifici

- Via DIAZ 12 - 34070 VILLESSE GO

Numero Classi 4

Totale Alunni 63

A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801036
Indirizzo	VIA ROMA, N. 7 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI

Edifici

- Via ROMA 5 - 34070 MARIANO DEL FRIULI GO

Numero Classi 6

Totale Alunni 104

E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801047
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, N.2 MEDEA 34070 MEDEA

Edifici

- Via DELLE SCUOLE ASSENTE - 34076 MEDEA GO



Numero Classi	4
Totale Alunni	55

SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM801013
Indirizzo	VIA ROMA, N.9 - 34070 MARIANO DEL FRIULI

Edifici

- Via ROMA 7 - 34070 MARIANO DEL FRIULI GO

Numero Classi	6
Totale Alunni	88

SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM801024
Indirizzo	VIA XXV MAGGIO, N. 30 - 34076 ROMANS D'ISONZO

Edifici

- Via XXV MAGGIO 30 - 34076 ROMANS D'ISONZO GO

Numero Classi	7
Totale Alunni	123

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Celso Macor" si configura come una capillare rete formativa al servizio della comunità, estendendosi su quattro comuni distinti. La struttura è composta complessivamente da dieci plessi scolastici, coprendo l'intero ciclo d'istruzione, dall'infanzia al primo



grado secondario.

Il primo ciclo è garantito dalla presenza di quattro Scuole dell'Infanzia, situate strategicamente nei comuni di Villesse, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo e Medea; quattro Scuole Primarie, collocate negli stessi comuni (Villesse, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo e Medea), assicurano continuità didattica e radicamento sul territorio; e due Scuole Secondarie di Primo Grado, ospitate nei comuni di Mariano del Friuli e Romans d'Isonzo.

Nel corso delle scorse annualità, l'Istituto ha visto un significativo impegno nel miglioramento e nell'ammodernamento delle proprie strutture. In particolare, il comune di Romans d'Isonzo è stato al centro di due importanti interventi:

1. Ristrutturazione della Scuola Primaria: Sono stati completati i lavori di ammodernamento e riqualificazione della scuola primaria esistente.
2. Edificazione della Nuova Scuola Secondaria di Primo Grado: Il progetto più ambizioso ha portato alla realizzazione di un polo scolastico d'avanguardia. Questa nuova struttura è stata concepita e costruita adottando i massimi criteri di efficienza energetica, sostenibilità ambientale e innovazione pedagogica, rappresentando un modello per l'edilizia scolastica moderna.

Il completamento di questo cantiere strategico è imminente: la nuova Scuola Secondaria di Romans d'Isonzo sarà ufficialmente inaugurata e pienamente agibile per l'inizio dell'annualità scolastica 2026-2027, offrendo agli studenti spazi didattici all'altezza delle sfide educative del futuro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

La qualità complessiva delle strutture scolastiche può essere considerata mediamente buona grazie



alla costante attenzione degli enti locali alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. La raggiungibilità delle sedi risulta agevolata dalle dimensioni contenute dei centri abitati e dal servizio di trasporto scolastico offerto dalle amministrazioni comunali, che assicura un efficace supporto agli alunni e alle famiglie.

L'Istituto ha perseguito l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso alle risorse digitali, dotando ogni classe della scuola primaria e secondaria di una Smart TV e aggiornando la strumentazione grazie ai finanziamenti del PNRR-Future Classroom. Inoltre, tre plessi della scuola primaria e tutte le scuole secondarie di primo grado dispongono di un laboratorio informatico attrezzato.

Pur in presenza di un patrimonio edilizio scolastico di livello qualitativo complessivamente elevato, risultano ancora in fase di perfezionamento alcune certificazioni strutturali di competenza degli enti locali. Dal 2020, l'Istituto non può disporre dell'aula magna, interdetta all'uso pubblico per motivi di sicurezza e non ancora ristrutturata, mentre alcuni plessi necessitano di interventi manutentivi di maggiore entità.

Permane, inoltre, una certa complessità nella mobilità del personale docente tra le diverse sedi, resa necessaria dall'articolazione territoriale dell'Istituto e dalla carenza di collegamenti pubblici diretti tra i quattro comuni, circostanza che comporta la necessità per i docenti di spostarsi autonomamente con mezzi propri.

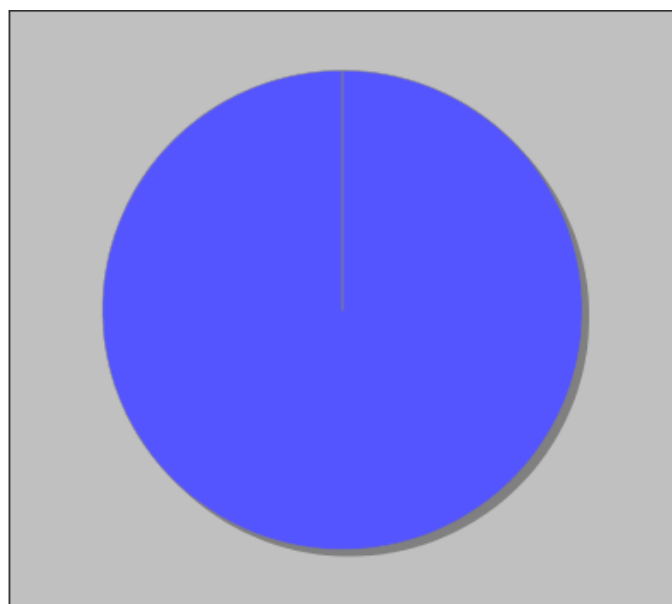


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	26

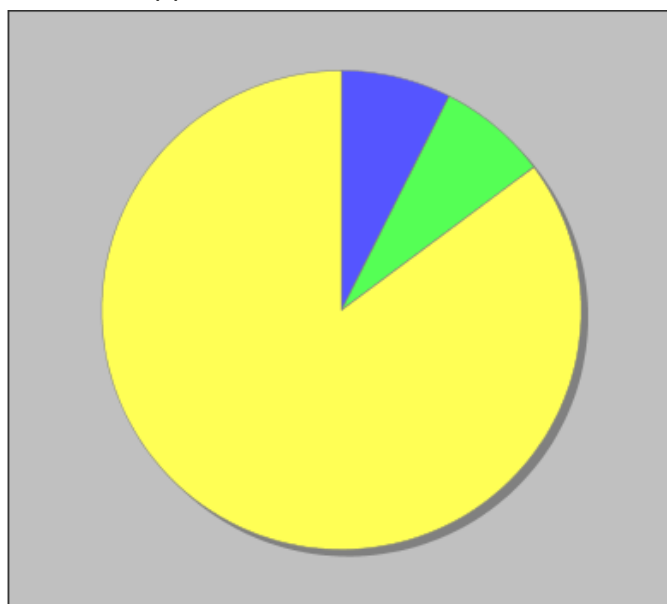
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

L'organico del personale docente è stabile e l'istituto è in grado di assicurare la continuità scolastica . Per quanto riguarda il contingente ATA si segnala la necessità di un'implementazione a causa dell'elevato numero di plessi di cui si compone la scuola.

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" si distinguono per un alto livello di



radicamento e anzianità di servizio all'interno della scuola:

L'ampia maggioranza dei docenti è di ruolo e possiede la titolarità diretta sulla scuola. Questa stabilità assicura una profonda conoscenza del contesto territoriale, delle dinamiche interne e degli specifici bisogni degli studenti, elementi cruciali per l'efficacia del Progetto Educativo. La continuità del corpo docente è ulteriormente rafforzata dalla lunga permanenza. L'ampia maggioranza del personale insegna presso l'Istituto da più di cinque anni, consolidando prassi didattiche condivise e un forte spirito di collaborazione.

Una percentuale minore di docenti, pur essendo in minoranza rispetto al nucleo storico, contribuisce con un'esperienza significativa, lavorando nell'Istituto da un periodo compreso tra i due e i cinque anni.

Questa composizione dell'organico garantisce agli alunni un ambiente di apprendimento caratterizzato da coerenza, stabilità relazionale e un patrimonio di esperienza consolidato nel tempo, fattori determinanti per una crescita serena e proficua.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La Scuola dell'Infanzia pone al centro della propria azione educativa il benessere integrale di ogni bambina e di ogni bambino, riconoscendo e valorizzando la ricchezza delle intelligenze multiple. Con un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo, vengono create le condizioni per favorire la curiosità, la scoperta e l'apprendimento consapevole

Traguardo

Al termine del triennio, tutte le bambine e i bambini devono aver conseguito esiti positivi sul piano educativo, formativo e dello sviluppo globale della persona, avendo interiorizzato gli apprendimenti fondamentali previsti dai cinque campi di esperienza per affrontare il passaggio alla Scuola Primaria in modo sereno, consapevole e funzionale.

● Risultati scolastici

Priorità

Priorità: riduzione degli insuccessi scolastici e valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto pone grande attenzione alla riduzione degli insuccessi scolastici, con interventi mirati di supporto e recupero. Parallelamente, si impegna nella valorizzazione delle eccellenze, individuando e sostenendo gli alunni con particolari talenti e potenzialità



Traguardo

L'Istituto intende perseguire il raggiungimento della totalità degli studenti ammessi alla classe successiva, con particolare attenzione alla scuola secondaria di primo grado. Contestualmente, si mira ad incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni elevate (9 e 10) all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

● Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto intende promuovere una maggiore partecipazione delle famiglie al consiglio orientativo, valorizzando il ruolo della scuola come guida nella scelta del percorso educativo più adeguato per ciascun studente. L'obiettivo è rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia, in un'ottica di accompagnamento personalizzato e orientamento inclusivo.

Traguardo

L'Istituto si propone di aumentare la percentuale di adesione delle famiglie al consiglio orientativo, con l'obiettivo di avvicinarla al benchmark regionale. Per perseguire tale obiettivo, vengono potenziati gli strumenti di informazione e comunicazione con le famiglie, attraverso incontri informativi, colloqui individuali e momenti di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TUTTI AL TRAGUARDO**

L'Istituto favorisce la progettazione e l'attuazione di interventi mirati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze degli studenti, adottando strategie di mentoring e coaching finalizzate a sostenere la crescita formativa, l'autonomia nello studio e il pieno successo scolastico, nel rispetto delle esigenze individuali e dei principi di inclusione.

Il percorso educativo prevede altresì attività di valorizzazione dei talenti, con particolare attenzione alle arti e alla musica, promuovendo lo sviluppo della creatività, delle capacità espressive e del senso di partecipazione attiva nella comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

La Scuola dell'Infanzia pone al centro della propria azione educativa il benessere integrale di ogni bambina e di ogni bambino, riconoscendo e valorizzando la ricchezza delle intelligenze multiple. Con un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo, vengono create le condizioni per favorire la curiosità, la scoperta e l'apprendimento consapevole



Traguardo

Al termine del triennio, tutte le bambine e i bambini devono aver conseguito esiti positivi sul piano educativo, formativo e dello sviluppo globale della persona, avendo interiorizzato gli apprendimenti fondamentali previsti dai cinque campi di esperienza per affrontare il passaggio alla Scuola Primaria in modo sereno, consapevole e funzionale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità: riduzione degli insuccessi scolastici e valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto pone grande attenzione alla riduzione degli insuccessi scolastici, con interventi mirati di supporto e recupero. Parallelamente, si impegna nella valorizzazione delle eccellenze, individuando e sostenendo gli alunni con particolari talenti e potenzialità.

Traguardo

L'Istituto intende perseguire il raggiungimento della totalità degli studenti ammessi alla classe successiva, con particolare attenzione alla scuola secondaria di primo grado. Contestualmente, si mira ad incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni elevate (9 e 10) all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit,



anche a valorizzare le eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di apprendimento in orario curricolare ed extracurricolare

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento dell'organico di docenti e ATA per consentire una didattica laboratoriale curricolare ed extracurricolare

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione dell'importanza del consiglio orientativo in un clima di alleanza educativa



Attività prevista nel percorso: Potenziamento e recupero competenze di base

Descrizione dell'attività

I corsi di recupero delle competenze di base per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado rappresentano un intervento didattico mirato, finalizzato a sostenere gli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti fondamentali. Tali percorsi, progettati in coerenza con il curriculum d'istituto e con i principi dell'inclusione scolastica, hanno l'obiettivo di rafforzare conoscenze e abilità essenziali nelle aree linguistico-espressive, logico-matematiche e meta-cognitive.

Le attività proposte si caratterizzano per un approccio graduale e personalizzato, che valorizza i tempi, gli stili cognitivi e le potenzialità di ciascuno studente. Attraverso metodologie attive, esercitazioni guidate e momenti di verifica formativa, gli insegnanti favoriscono la costruzione di strategie efficaci per il superamento delle difficoltà e promuovono un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

I corsi si configurano come un'opportunità educativa volta a prevenire situazioni di insuccesso scolastico e a consolidare i prerequisiti necessari per affrontare con maggiore sicurezza e autonomia le discipline curriculari. L'intervento si svolge in piccoli gruppi, in un clima relazionale sereno e supportivo, che permette agli alunni di sperimentarsi senza timore di errore e di ritrovare motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

L'azione didattica viene costantemente monitorata attraverso osservazioni sistematiche e strumenti di valutazione autentica, al fine di documentare i progressi degli studenti e orientare eventuali ulteriori interventi. In tal modo, i corsi di recupero si



configurano come parte integrante del percorso formativo, contribuendo in modo significativo allo sviluppo armonico e completo della persona.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Le attività sono proposte dai docenti delle classi interessate

Consolidamento delle competenze fondamentali: gli alunni sviluppano una maggiore padronanza delle abilità di base nelle aree linguistico-comunicative e logico-matematiche, riacquisendo sicurezza nell'utilizzo di procedure e conoscenze essenziali per la progressione nel curriculum.

- Sviluppo di strategie di apprendimento efficaci: gli studenti imparano a utilizzare strumenti e metodologie di studio adeguate, migliorando la capacità di organizzare il proprio lavoro, di comprendere le consegne e di affrontare in modo autonomo compiti e problemi.

Risultati attesi

Incremento della partecipazione attiva e del coinvolgimento: si osserva una maggiore motivazione verso le attività scolastiche, con un atteggiamento più propositivo, partecipativo e responsabile nei confronti del proprio percorso di apprendimento.

- Riduzione delle difficoltà persistenti: gli interventi mirati favoriscono una diminuzione delle lacune pregresse, consentendo agli alunni di avvicinarsi più serenamente agli obiettivi previsti per la loro classe e di migliorare le proprie prestazioni nelle verifiche formative e sommative.



- Rafforzamento delle competenze trasversali: attraverso il lavoro in piccolo gruppo, gli studenti potenziano abilità sociali quali la cooperazione, l'ascolto attivo, la gestione dei tempi e la capacità di portare a termine un compito in modo consapevole e responsabile.
- Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità: Il clima relazionale supportivo e le esperienze di successo favoriscono un'immagine di sé più positiva come studente, contribuendo a ridurre l'ansia da prestazione e a migliorare il benessere scolastico complessivo.

Attività prevista nel percorso: Progetti musicali interdisciplinari per i plessi dell'infanzia, primaria e secondaria

Descrizione dell'attività

I progetti coinvolgono tutti gli alunni dei diversi plessi, guidati dai docenti di musica e da esperti esterni, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'espressione artistica, della creatività, del senso di comunità attraverso la pratica musicale. I bimbi appendono brani adatti alla loro fascia di età, ispirati a tematiche educative e formative quali feste, pace, ecologia e valori civici, stimolando la partecipazione attiva e la condivisione. Le esperienze si concludono con esibizioni pubbliche, realizzate in occasione di feste scolastiche, ricorrenze cittadine o eventi comunitari, permettendo agli studenti di vivere momenti concreti di valorizzazione del proprio percorso musicale e di interazione con la comunità locale.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni di musica, Banda di Cormons e Villesse

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze artistiche e musicali: acquisizione di abilità di esecuzione musicale, comprensione ritmica e melodica, intonazione e coordinazione vocale, capacità di interpretare brani musicali adeguati all'età e alle tematiche proposte.
2. Promozione del senso di comunità e collaborazione: Incremento della partecipazione attiva e cooperativa tra compagni di classe e tra plessi diversi, Sviluppo di competenze relazionali e sociali attraverso attività collettive di musica e canto.
3. Consolidamento dei valori educativi e civico: sensibilizzazione su tematiche quali pace, ecologia, festività e tradizioni locali.
4. Esperienze di protagonismo e valorizzazione personale: partecipazione a esibizioni pubbliche che permettono agli studenti di vivere il successo della performance condivisa, miglioramento della fiducia in sé, dell'autostima e della capacità di esprimersi davanti a un pubblico.
5. Interdisciplinarietà e continuità educativa: integrazione tra esperienze artistiche, educazione civica e competenze trasversali, creazione di percorsi coerenti tra i diversi ordini di



scuola, valorizzando la continuità educativa.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sull'IA

Descrizione dell'attività	Si intende procedere a : la promozione dell'uso consapevole, critico ed etico dell'I.A. nella didattica; la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi e aumentati dall'I.A.; la progettazione e realizzazione di percorsi formativi per studenti; lo sviluppo di un modello condiviso di governance dell'innovazione digitale e dell'integrazione dell'I.A. nei processi educativi; la produzione, validazione e condivisione di buone pratiche, format, strumenti e modelli educativi centrati sull'I.A.; il rafforzamento delle competenze digitali, pedagogiche e riflessive nei confronti dell'impatto dell'I.A. nei processi educativi; la costruzione di curricula innovativi finalizzati allo sviluppo di competenze avanzate.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Figura strumentale e team per l'innovazione digitale e l'IA
Risultati attesi	L'integrazione dell'IA nella scuola del primo ciclo porta come



principali risultati attesi:

1. Miglioramento delle competenze disciplinari.
2. Potenziamento di competenze trasversali e di cittadinanza.
3. Sviluppo del pensiero computazionale e digitale.
4. Inclusione efficace per BES/DSA.
5. Maggiore motivazione, partecipazione e creatività.
6. Miglioramento delle competenze linguistiche.
7. Maggiore autonomia e consapevolezza negli apprendimenti

● **Percorso n° 2: CONSOLIDAMENTO LINGUE E STEM**

L'istituzione scolastica intende promuovere interventi strutturati di studio, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa relativamente alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), al fine di consolidare e valorizzare le competenze acquisite dagli studenti nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR – DM 65.

Le attività proposte si configurano come percorsi integrativi e innovativi che, attraverso metodologie laboratoriali, didattica per competenze e approcci interdisciplinari, mirano a: rafforzare le abilità comunicative in lingua straniera, con particolare attenzione all'uso funzionale e contestualizzato del linguaggio; potenziare il pensiero logico, critico e computazionale attraverso esperienze concrete in ambito scientifico-tecnologico; promuovere la partecipazione attiva degli studenti allo sviluppo di progetti STEM, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali avanzati e ambienti di apprendimento innovativi; garantire la continuità e la capitalizzazione degli interventi già avviati grazie ai finanziamenti PNRR, integrando nuove opportunità formative coerenti con il profilo educativo e culturale degli alunni. Tali iniziative si inseriscono in una visione organica del curriculum e contribuiscono a rafforzare le competenze



chiave europee, promuovendo un apprendimento significativo, inclusivo e orientato al futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità: riduzione degli insuccessi scolastici e valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto pone grande attenzione alla riduzione degli insuccessi scolastici, con interventi mirati di supporto e recupero. Parallelamente, si impegna nella valorizzazione delle eccellenze, individuando e sostenendo gli alunni con particolari talenti e potenzialità

Traguardo

L'Istituto intende perseguire il raggiungimento della totalità degli studenti ammessi alla classe successiva, con particolare attenzione alla scuola secondaria di primo grado. Contestualmente, si mira ad incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni elevate (9 e 10) all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto intende promuovere una maggiore partecipazione delle famiglie al consiglio orientativo, valorizzando il ruolo della scuola come guida nella scelta del percorso educativo più adeguato per ciascun studente. L'obiettivo è rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia, in un'ottica di accompagnamento personalizzato e orientamento inclusivo



Traguardo

L'Istituto si propone di aumentare la percentuale di adesione delle famiglie al consiglio orientativo, con l'obiettivo di avvicinarla al benchmark regionale. Per perseguire tale obiettivo, vengono potenziati gli strumenti di informazione e comunicazione con le famiglie, attraverso incontri informativi, colloqui individuali e momenti di orientamen

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

L'obiettivo mira a strutturare spazi fisici e virtuali che favoriscano l'interazione, la collaborazione e la partecipazione attiva; promuovere metodologie didattiche attive, laboratoriali e interdisciplinari, integrando strumenti digitali e risorse innovative; incoraggiare un clima relazionale positivo, basato sul rispetto reciproco, sul supporto e sulla valorizzazione delle diversità di apprendimento; monitorare e adattare costantemente l'ambiente formativo in base alle esigenze e ai progressi degli studenti, favorendo l'apprendimento significativo e la motivazione intrinseca.

○ **Inclusione e differenziazione**

L'obiettivo mira a progettare percorsi didattici personalizzati e flessibili, modulati sui diversi stili di apprendimento e sui bisogni educativi speciali; favorire la partecipazione attiva e l'integrazione sociale di tutti gli studenti, anche attraverso il lavoro cooperativo e di gruppo; adottare metodologie didattiche differenziate e strumenti compensativi e dispensativi, in linea con le indicazioni normative e con le migliori pratiche inclusive; monitorare costantemente il percorso educativo, attraverso osservazioni, valutazioni formative e strumenti di rilevazione dei progressi, al fine di garantire interventi tempestivi e mirati; consolidare un clima



scolastico positivo, caratterizzato da rispetto, empatia e valorizzazione delle competenze di ciascun alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

Coordinamento tra docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di obiettivi, contenuti e metodologie. Progettazione di percorsi di accoglienza e accompagnamento per studenti in ingresso o in transizione. Realizzazione di attività comuni, laboratori e momenti di confronto tra classi e livelli scolastici. Monitoraggio dei progressi degli studenti per individuare tempestivamente eventuali difficoltà e facilitare interventi mirati. Implementazione di percorsi strutturati di orientamento curricolare ed extracurricolare. Promozione di attività di auto-valutazione, counseling e supporto nella definizione di obiettivi personali e scolastici. Monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di orientamento attraverso feedback degli studenti, dei docenti e delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Let's speak together

Descrizione dell'attività

I corsi di inglese con docenti madrelingua rappresentano un intervento didattico mirato a favorire lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera fin dai primi anni di scolarizzazione. Tali percorsi si fondano su un approccio naturale e immersivo, che privilegia l'apprendimento attraverso l'ascolto, la comprensione e l'uso contestualizzato della lingua.

Gli obiettivi principali includono: consolidare la capacità di comprendere e produrre messaggi orali e scritti semplici; stimolare la curiosità linguistica e culturale, valorizzando l'apprendimento esperienziale; promuovere l'interazione comunicativa tra pari, sviluppando competenze socio-



Consolidamento delle competenze comunicative: gli alunni saranno in grado di comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in lingua inglese, utilizzando lessico e strutture adeguati al livello di apprendimento.

Sviluppo della comprensione interculturale: gli studenti acquisiranno familiarità con elementi culturali dei paesi di lingua inglese, sviluppando curiosità, apertura mentale e consapevolezza interculturale.

Incremento della partecipazione e motivazione: si prevede un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche, grazie a un approccio ludico e immersivo, che stimola interesse e atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera.

Miglioramento della pronuncia e della competenza orale: l'interazione con docenti madrelingua favorirà lo sviluppo di una



corretta pronuncia, intonazione e fluenza nella comunicazione orale.

Sviluppo di abilità socio-relazionali: lavorando in coppia o in piccolo gruppo durante attività di role-play, giochi linguistici e laboratori creativi, gli alunni rafforzeranno competenze relazionali come collaborazione, ascolto attivo e capacità di lavorare insieme in modo rispettoso.

Consolidamento dell'autoefficacia linguistica: gli studenti acquisiranno fiducia nelle proprie capacità di usare la lingua straniera in contesti concreti, incrementando la motivazione intrinseca e la consapevolezza delle proprie competenze.

Attività prevista nel percorso: STEM per tutti

Descrizione dell'attività

I laboratori di coding e scientifici/manuali costituiscono un'occasione educativa finalizzata a stimolare il pensiero computazionale, logico e scientifico, promuovendo un apprendimento attivo, concreto e multidisciplinare.

Gli obiettivi principali dei laboratori comprendono: favorire lo sviluppo del pensiero critico, creativo e problem-solving, attraverso attività sperimentali e progettuali; consolidare competenze di base in ambito scientifico e tecnologico, stimolando la curiosità verso fenomeni naturali e concetti matematici; promuovere l'uso consapevole di strumenti digitali e tecnologie educative, in ottica di cittadinanza digitale; incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo, valorizzando le capacità individuali e le diversità cognitive; creare un contesto motivante e inclusivo, in cui gli studenti possano sperimentare, progettare e apprendere dai propri errori in un clima di sicurezza e fiducia.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti interni di classe ed interclasse

Sviluppo del pensiero logico-computazionale: gli studenti acquisiranno capacità di problem solving, ragionamento sequenziale e logico, e competenze di base nella programmazione attraverso attività di coding e robotica educativa.

Consolidamento delle competenze scientifiche e sperimentali: gli alunni saranno in grado di osservare, formulare ipotesi, sperimentare e interpretare risultati, rafforzando la comprensione dei principi scientifici e matematici applicati in contesti pratici.

Incremento della creatività e della capacità progettuale: la partecipazione ai laboratori favorirà l'elaborazione di soluzioni originali, la progettazione di piccoli esperimenti e prototipi, e lo sviluppo di approcci innovativi alla risoluzione dei problemi.

Sviluppo delle competenze trasversali: attraverso attività collaborative, gli studenti miglioreranno abilità socio-relazionali come cooperazione, comunicazione efficace, gestione dei ruoli



e responsabilità condivisa.

Utilizzo consapevole delle tecnologie: gli alunni acquisiranno familiarità con strumenti digitali e tecnologie educative, sviluppando competenze di cittadinanza digitale e capacità di integrare strumenti tecnologici nella progettazione e nella sperimentazione.

Aumento della motivazione e dell'autoefficacia: il contesto laboratoriale, pratico e sperimentale favorirà la motivazione intrinseca e la fiducia nelle proprie capacità, incoraggiando gli studenti a esplorare, sperimentare e apprendere dai propri errori in un ambiente sicuro e stimolante.

Attività prevista nel percorso: Classe Confucio

Descrizione dell'attività

Il progetto ha come obiettivo la promozione della lingua e cultura cinese mediante l'attivazione di corsi gratuiti di lingua cinese online, propedeutico al conseguimento delle certificazioni HSK 1 (principiante), 2, 3 o 4 in collaborazione con l'Aula Confucio dell'Istituto "G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi" di Gradisca D'Isonzo (GO).

L'iniziativa ha la finalità di ampliare l'offerta formativa e diffondere la conoscenza della lingua cinese, contribuendo a consolidare i legami tra Italia e Cina e promuovere l'interculturalità.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi Ministeriali
Responsabile	Prof Andrea Del Degan

Risultati attesi	<p>Al termine del progetto gli alunni avranno:</p> <p>acquisito le prime competenze comunicative in cinese;</p> <p>sviluppato atteggiamenti interculturali positivi;</p> <p>potenziato la consapevolezza plurilingue;</p> <p>incrementato motivazione, curiosità e apertura mentale;</p> <p>partecipato a un percorso creativo, laboratoriale e cooperativo;</p> <p>contribuito a rendere la scuola più internazionale e culturalmente ricca.</p>
------------------	---

● **Percorso n° 3: CITTADINI RESPONSABILI**

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, promuove percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, intese come capacità degli studenti di comprendere la complessità del mondo contemporaneo, esercitare il pensiero critico, adottare comportamenti responsabili e contribuire alla costruzione di comunità inclusive e sostenibili.

Per perseguire tali finalità, l'istituzione scolastica elabora progetti curricolari ed extracurricolari caratterizzati da un approccio interdisciplinare e da metodologie attive, in grado di stimolare negli alunni partecipazione, consapevolezza e senso di responsabilità. Le principali direttrici d'intervento possono includere:

Inserimento di moduli specifici all'interno delle discipline afferenti all'area storico-geografica, scientifica, linguistica e socio-affettiva.

Realizzazione di unità di apprendimento volte a potenziare competenze quali la comprensione



interculturale, l'educazione alla pace, la sostenibilità ambientale, la tutela dei diritti umani e la partecipazione democratica.

Attivazione di laboratori tematici (ambiente, diritti, media literacy, cooperazione internazionale)

Collaborazione con enti territoriali, associazioni e organizzazioni impegnate nella promozione della cittadinanza attiva e della solidarietà globale.

Partecipazione a concorsi, campagne e iniziative nazionali e internazionali volte a promuovere comportamenti responsabili e inclusivi

Impiego di metodologie cooperative, problem solving, debate e service learning per favorire l'apprendimento esperienziale.

Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme collaborativi per sviluppare competenze comunicative e progettuali in contesti globalizzati.

Attraverso tali iniziative, l'Istituto Comprensivo intende promuovere un ambiente educativo capace di accompagnare gli alunni nella costruzione di un'identità consapevole e responsabile, preparando cittadini in grado di agire positivamente all'interno delle comunità locali e globali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità': riduzione degli insuccessi scolastici e valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto pone grande attenzione alla riduzione degli insuccessi scolastici, con interventi mirati di supporto e recupero. Parallelamente, si impegna nella valorizzazione delle eccellenze, individuando e sostenendo gli alunni con particolari talenti e potenzialità

Traguardo

L'Istituto intende perseguire il raggiungimento della totalità degli studenti ammessi alla classe successiva, con particolare attenzione alla scuola secondaria di primo



grado. Contestualmente, si mira ad incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni elevate (9 e 10) all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto intende promuovere una maggiore partecipazione delle famiglie al consiglio orientativo, valorizzando il ruolo della scuola come guida nella scelta del percorso educativo più adeguato per ciascun studente. L'obiettivo è rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia, in un'ottica di accompagnamento personalizzato e orientamento inclus

Traguardo

L'Istituto si propone di aumentare la percentuale di adesione delle famiglie al consiglio orientativo, con l'obiettivo di avvicinarla al benchmark regionale. Per perseguire tale obiettivo, vengono potenziati gli strumenti di informazione e comunicazione con le famiglie, attraverso incontri informativi, colloqui individuali e momenti di orientamen

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1) integrare nella programmazione curricolare lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso collegamenti interdisciplinari 2) uniformare i processi di programmazione per classi parallele per giungere ad valutazione omogenea 3) iniziative volte alla promozione delle competenze digitali trasversali



○ **Ambiente di apprendimento**

1) sviluppo e riqualificazioni di aree comuni e outdoor per la socializzazione e miglioramento del rapporto alunni in collaborazione con gli enti locali 2) potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori 3) potenziamento delle attività di innovazione degli ambienti di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di orientamento per accompagnare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo e personale consapevole, attraverso attività strutturate di esplorazione di sé, analisi delle attitudini, conoscenza delle opportunità formative e collaborazione con famiglie e realtà del territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il rapporto con il territorio e la collaborazione con le famiglie, promuovendo una partecipazione attiva e corresponsabile alla vita scolastica tramite reti educative, iniziative condivise e forme strutturate di comunicazione e cooperazione, finalizzate al miglioramento del benessere e del successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: CCR (consiglio comunale dei ragazzi)

Descrizione dell'attività



- Il Consiglio dei Ragazzi nasce come strumento di educazione civica, con l'obiettivo di promuovere partecipazione attiva, responsabilità sociale e impegno per il bene comune, fin dalla giovane età. Il metodo adottato prevede un mix di laboratori artistici, dibattiti, attività di cittadinanza attiva e coinvolgimento diretto nelle dinamiche del territorio, affinché i ragazzi possano esprimere idee, proporre progetti e sperimentare pratiche concrete di impegno sociale. L'iniziativa è gestita in collaborazione tra Comune, scuola e associazioni con l'intento di offrire un'esperienza educativa autentica e formativa

Per l'anno scolastico in corso — 2025 — il progetto è attivo: il Consiglio dei Ragazzi è insediato e gli incontri settimanali si svolgono nei locali comunali, con l'intento di coinvolgere i giovani in processi decisionale e progettuali.

Tra le iniziative realizzate vi è anche la partecipazione a eventi di cittadinanza attiva: per esempio, tra le prime attività dopo la costituzione del Consiglio, i ragazzi sono stati coinvolti nella manifestazione ecologica "Puliamo il Mondo", per promuovere la cura del territorio e l'impegno ambientale.

Destinatari	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Comune, Associazione Io_Deposito

Risultati attesi

- Costituzione e regolare funzionamento dell'organo giovanile, elezione di rappresentanti fra gli studenti (sindaco dei ragazzi/consiglieri), con procedure trasparenti e democratiche, realizzazione regolare delle sedute del Consiglio, con frequenza stabilita e apertura al coinvolgimento dei pari, sviluppo di partecipazione attiva e consapevole, maggiore consapevolezza da parte dei ragazzi di cosa significhi cittadinanza attiva, partecipazione democratica, diritti e doveri, capacità nei giovani di esprimere opinioni, progettare proposte, dibattere idee, confrontarsi su temi della comunità, coinvolgimento e dialogo con la comunità, il territorio, le famiglie e le istituzioni, promuovere proposte concrete dei ragazzi che possano essere recepite e valutate dall'Amministrazione comunale, dando valore al punto di vista delle nuove generazioni, sviluppo di competenze trasversali quali responsabilità, rispetto delle regole, dialogo, ascolto, senso di comunità e solidarietà, miglioramento del legame con il territorio e sensibilizzazione su temi di comunità, sostenibilità e continuità del percorso educativo e partecipativo

Attività prevista nel percorso: IO...DIVENTA NOI (infanzia)

Descrizione dell'attività

IO...DIVENTA NOI si configura come un percorso di educazione alla cittadinanza e alla socialità con un approccio intrinsecamente trasversale ai diversi campi d'esperienza curricolari. Il focus è duplice: guidare il bambino nella scoperta e valorizzazione della propria identità personale ("Io") e



- Favorire la nascita e lo sviluppo di una coscienza relazionale e sociale fin dall'infanzia: il bambino non come individuo isolato, ma come parte di una comunità.

Risultati attesi

Promuovere competenze socio-relazionali e affettive fondamentali per la vita in gruppo: comunicazione, ascolto, condivisione, empatia, rispetto.

Costruire una identità di gruppo e senso di appartenenza, che educa alla cooperazione, al reciproco supporto, al vivere



comunitario.

Garantire un ambiente educativo inclusivo e accogliente, che valorizzi la diversità e consenta a ciascun bambino di esprimersi e crescere serenamente.

Sostenere uno sviluppo armonico — cognitivo, affettivo, sociale — attraverso una didattica che privilegia il gioco, l'esperienza e la partecipazione attiva.

Attività prevista nel percorso: ARTE ED ORTO

Descrizione dell'attività

Il progetto Arte ed Orto, che ha la sua fase iniziale già alla scuola dell'infanzia con Un Orto a misura di bambino, intende integrare educazione artistica e attività pratiche di orticoltura come strumenti per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, la creatività e la consapevolezza ambientale degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi principali:

1. Educazione ambientale e sostenibilità – Promuovere la conoscenza dei cicli naturali, delle colture stagionali e dei principi di sostenibilità attraverso esperienze dirette di cura e gestione di un orto scolastico.
2. Sviluppo della creatività e del senso estetico – Integrare attività artistiche (pittura, scultura, progettazione di spazi verdi) con le esperienze pratiche dell'orto, stimolando la capacità di espressione personale e la progettualità.
3. Apprendimento cooperativo e competenze sociali – Favorire la collaborazione tra studenti, la pianificazione condivisa di



4. Collegamenti interdisciplinari – Valorizzare competenze scientifiche, artistiche e linguistiche mediante laboratori integrati, documentazione del percorso e presentazione dei risultati in contesti scolastici e pubblici.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze scientifiche di base relative alla botanica e all'agricoltura sostenibile.
- Sviluppo di creatività, senso estetico e capacità progettuale.
- Rafforzamento delle competenze sociali e cooperative, responsabilità e autonomia.
- Maggiore consapevolezza ambientale e sensibilità verso la sostenibilità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

FUTURI

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, organizzati in piccoli gruppi (9-15 alunni) per garantire un apprendimento personalizzato e cooperativo. Le attività riguardano i principali ambiti STEM — matematica, scienze, tecnologia e ingegneria — attraverso modalità sia plugged sia unplugged.

I percorsi comprendono esperienze di esplorazione dell'ambiente naturale, cura dell'orto scolastico, matematica applicata alla vita quotidiana, robotica educativa, programmazione a blocchi e in linguaggio Python. Le attività di Tinkering e Making favoriscono la costruzione di manufatti tecnologici mediante materiali strutturati e di riciclo, con un processo scandito da progettazione guidata, progettazione autonoma (anche in modellazione 3D) e realizzazione finale. La creazione degli orti scolastici permette di approfondire le relazioni tra piante, animali impollinatori, funghi ed ecosistemi, promuovendo una solida "coscienza verde".

AZIONI SPECIFICHE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Il progetto integra in modo significativo l'uso dell'IA come strumento creativo e formativo. In particolare, sono previste: realizzazione di avatar o personaggi digitali da utilizzare all'interno delle storie ideate dagli studenti; creazione di outfit e ambientazioni coerenti con la narrazione, attraverso strumenti di image creation basati su IA; supporto allo storytelling, mediante software dotati di funzionalità di scrittura assistita; integrazione dell'IA nei processi progettuali come stimolo alla creatività, alla riflessione sui linguaggi multimediali e all'uso consapevole delle tecnologie innovative.

Queste azioni favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni e della consapevolezza dell'impatto dello sviluppo scientifico e tecnologico sugli ecosistemi. Gli studenti vengono così guidati a comprendere che la risoluzione di problemi complessi richiede discipline connesse, un approccio interdisciplinare e una forte sinergia tra le persone.



MULTILINGUISMO

Il progetto prevede inoltre percorsi di potenziamento linguistico e attività CLIL in ambito umanistico e scientifico. I laboratori, condotti anche da docenti madrelingua, utilizzano metodologie attive (audio-orale, learning by doing, total physical response, learning through playing and activity) e mirano a raggiungere i livelli A1 e A2 del QCER per inglese e tedesco, con attività curricolari ed extracurricolari organizzate in piccoli gruppi.

Questi interventi promuovono il multilinguismo come strumento di apertura culturale, inclusione e comunicazione internazionale, permettendo agli studenti di accedere a contenuti disciplinari veicolati in lingue diverse e di sviluppare competenze utili a una cittadinanza globale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'IC Macor adotta un modello di leadership educativa orientato alla partecipazione, alla qualità dei processi formativi e alla promozione di un ambiente di apprendimento inclusivo e innovativo. La governance dell'istituto si fonda su una gestione condivisa e responsabile, che valorizza le competenze professionali interne e promuove un confronto continuo con il territorio.

L'organizzazione si articola in una struttura flessibile che integra:

- la direzione strategica del Dirigente Scolastico e dello staff di presidenza;
- i coordinamenti di plesso, di team e di ordine, che garantiscono coerenza pedagogica e continuità didattica;
- reti di collaborazione con enti locali, istituzioni culturali, università e altre scuole, finalizzate allo sviluppo di progettualità innovative.

Questo assetto favorisce un funzionamento efficiente, sostenuto da una comunicazione efficace e da un approccio basato sulla ricerca e sul miglioramento continuo.



All'interno dell'IC Macor operano figure professionali con compiti definiti e complementari:

- Funzioni Strumentali per PTOF, inclusione, innovazione;
- Team per l'Innovazione e Animatore Digitale, impegnati nella trasformazione tecnologica e metodologica;
- Referenti di progetto e coordinatori responsabili dell'attuazione e monitoraggio delle attività;
- Personale amministrativo e tecnico che assicura supporto gestionale e organizzativo.

La distribuzione delle responsabilità garantisce un sistema funzionale, centrato sulla collaborazione e sul miglioramento della qualità del servizio.

L'IC Macor utilizza in modo strategico diverse opportunità di finanziamento per sostenere iniziative didattiche e di innovazione:

- fondi ministeriali e risorse PNRR destinate a digitalizzazione, ambienti di apprendimento e formazione
- contributi di enti locali, fondazioni, associazioni e partner del territorio;
- accordi di rete che permettono la condivisione di risorse e competenze.

Tali risorse permettono all'istituto di sviluppare progettazioni mirate, consolidare pratiche innovative e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi della comunità scolastica.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nel percorso formativo saranno adottate metodologie didattiche innovative finalizzate a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e profondamente significativo. In particolare, l'Inquiry Based Learning (IBL) sarà impiegato per guidare gli alunni all'indagine scientifica secondo modalità analoghe a quelle utilizzate dai ricercatori, favorendo il confronto, la discussione argomentata e la condivisione dei dati raccolti.

Il Problem Based Learning (PBL) e le attività di problem solving sosterranno la capacità di analizzare, interpretare e problematizzare fenomeni naturali, fisici e chimici, conducendo alla



ricerca di soluzioni fondate e consapevoli. L'impiego della peer to peer education e del Debate favorirà la collaborazione tra pari, la costruzione condivisa delle conoscenze e lo sviluppo di competenze comunicative e argomentative.

Attraverso il tinkering, gli studenti avranno modo di esplorare materiali e processi, sviluppando creatività, capacità progettuali e consapevolezza delle proprietà fisiche e chimiche degli oggetti. Il learning by doing consentirà di attivare diversi tipi di intelligenza, promuovendo competenze durature, trasferibili e applicabili in contesti differenti.

Infine, la partecipazione a momenti di confronto dinamico come l'Hackathon renderà più coinvolgente l'approccio alla matematica e permetterà agli studenti di vivere la competizione come occasione di crescita personale e collettiva, anche attraverso la partecipazione ai Giochi della Matematica, al Kangourou della Matematica e alle Olimpiadi della Matematica.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto adotta un modello di formazione professionale che è organico, mirato e contestualizzato. Non si limita a singoli eventi, ma è concepito come un percorso continuo (lifelong learning) e differenziato, che valorizza le competenze già presenti (peer-to-peer e mentoring) e ne sviluppa di nuove in coerenza con gli obiettivi di miglioramento definiti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PdM).

La formazione si articola in tre livelli:

1. Formazione d'Istituto: Focalizzata sui bisogni specifici emersi a livello collegiale (es. nuove metodologie didattiche, inclusione, gestione della classe, competenze digitali).
2. Formazione Individuale/Interistituzionale: Incoraggiata e supportata, in base agli ambiti di ricerca e specializzazione del docente.
3. Community of Practice (CoP): Gruppi di lavoro tematici e dipartimentali che favoriscono la riflessione sull'azione e la diffusione delle "buone pratiche".



Per rendere la formazione e l'innovazione un patrimonio condiviso e duraturo, l'Istituto pone grande enfasi sulla documentazione delle pratiche innovative.

Questa documentazione non è solo un atto burocratico, ma uno strumento di ricerca-azione e di trasferibilità del sapere professionale. Ogni progetto o metodologia sperimentata (didattica per competenze, uso avanzato di tecnologie digitali) viene descritto nelle sue fasi, obiettivi e strumenti utilizzati. In questo modo, le esperienze di successo diventano il punto di partenza per l'ulteriore sviluppo professionale e l'aggiornamento curricolare, garantendo che l'innovazione non sia un episodio isolato, ma una caratteristica strutturale della nostra azione didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante e sistematica del processo di insegnamento-apprendimento, orientata non solo alla misurazione, ma soprattutto alla regolazione didattica e alla promozione dell'autonomia dello studente.

Il nostro Istituto adotta una varietà di strumenti di valutazione che garantiscono una prospettiva multidimensionale e autentica sull'apprendimento e lo sviluppo delle competenze.

Per la valutazione degli apprendimenti (conoscenze e abilità) utilizziamo strumenti tradizionali e innovativi: prove strutturate, semistrustrate, compiti autentici, interrogazioni, relazioni e test specifici.

Per la valutazione delle competenze in chiave formativa e certificativa, si privilegiano strumenti che richiedono l'applicazione del sapere in contesti simulati o reali, quali: rubriche di valutazione, diari di bordo e osservazioni sistematiche.

Inoltre, il nostro Istituto promuove l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, attraverso momenti di debriefing strutturato. Questo mira a sviluppare la metacognizione, rendendo lo studente consapevole dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Integrazione tra valutazione interna ed esterna:



L'efficacia del nostro sistema valutativo si basa sull'integrazione strategica tra la valutazione interna (curata dai docenti e dai Dipartimenti) e le rilevazioni esterne (prove INVALSI).

I risultati delle prove INVALSI non sono considerati solo ai fini della rendicontazione, ma vengono analizzati a livello di singola classe, di Dipartimento e di Istituto per:

1. Validare o ricalibrare i criteri di valutazione interni.
2. Identificare punti di forza e criticità nel curriculum verticale e orizzontale.
3. Orientare le attività del Piano di Miglioramento (PdM) e le scelte formative dei docenti.

Questa integrazione assicura un costante monitoraggio della qualità e garantisce che la nostra valutazione interna sia allineata agli standard nazionali ed europei in termini di competenze chiave.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto intende integrare l'Intelligenza Artificiale (IA) come risorsa strategica per qualificare i processi educativi, promuovendo una didattica personalizzata, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali. Strumenti didattici innovativi

L'IA supporta l'uso di piattaforme adattive, tutor digitali e strumenti di produzione creativa che: personalizzano i percorsi di apprendimento; offrono feedback immediati e monitoraggio dei progressi; facilitano la creazione di contenuti (avatar, immagini, testi, simulazioni); sviluppano autonomia, pensiero critico e consapevolezza digitale.

Nuovi ambienti di apprendimento

Gli spazi educativi diventano flessibili e integrati, combinando ambienti fisici e virtuali. L'IA favorisce: aule digitali e laboratori immersivi; attività collaborative e interdisciplinari; esperienze di esplorazione e simulazione non riproducibili in aula tradizionale.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

L'IA consente di valorizzare e collegare le esperienze maturate dentro e fuori la scuola attraverso:



portfolio digitali e ambienti personalizzati; progetti laboratoriali e creativi supportati da IA; attività di storytelling, produzione multimediale e simulazione; collaborazioni con il territorio e contesti educativi non formali.

Questa integrazione rafforza una visione educativa centrata sulla partecipazione attiva, sull'acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale e sull'uso responsabile dell'innovazione.

Allegato:

Regolamento_IA_IC Macor.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La rete nazionale per l'Educazione emotiva persegue le seguenti finalità:

1. Promuovere l'Educazione emotiva come approccio educativo integrato, basato sugli studi sull'intelligenza emotiva, su metodologie quali la Didattica delle emozioni e sui principi del "Manifesto della Didattica delle Emozioni", per sviluppare empatia, consapevolezza di sé, cooperazione e benessere scolastico.
2. Favorire la formazione continua dei docenti e del personale scolastico sulle competenze emotive e relazionali, anche in collaborazione con enti di formazione accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione del personale scolastico.
3. Sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione metodologica in collaborazione con università e centri di ricerca, al fine di documentare l'impatto didattico e pedagogico del metodo.
4. Promuovere la co-costruzione e produzione di materiali didattici, anche digitali e multimediali, in collaborazione con enti formativi e case editrici, per sostenere la pratica quotidiana della didattica emotiva nelle classi.



5. Sviluppare comunità di pratiche e reti di docenti, anche attraverso piattaforme online e ambienti collaborativi, favorendo eventualmente esperienze di scambio, visiting e job shadowing tra scuole della rete.
6. Diffondere, tramite eventi, seminari e festival, una cultura dell'educazione emotiva fondata su corresponsabilità, ascolto e rispetto reciproco.
7. Favorire la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Uffici Scolastici Regionali, l'INDIRE, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti del terzo settore, gli enti formativi e le case editrici che intendano promuovere lo sviluppo della competenza personale e sociale e contribuiscano alla realizzazione di progetti formativi o di ricerca.

Allegato:

Manifesto dell'educazione emotiva.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

È in ultimazione il nuovo edificio della Scuola Secondaria di Romans d'Isonzo, concepito secondo criteri moderni e innovativi per rispondere alle esigenze di una didattica integrata e multidisciplinare. L'architettura degli spazi è progettata per favorire un apprendimento attivo, flessibile e collaborativo, garantendo ambienti adatti sia alle attività curricolari che a laboratori interdisciplinari, sperimentazioni scientifiche, percorsi creativi e tecnologie digitali.

I nuovi spazi didattici intendono promuovere metodologie innovative come il learning by doing, il problem-based learning, il tinkering e attività di robotica educativa, consentendo agli studenti di interagire in contesti progettuali, laboratoristici e collaborativi. Inoltre, gli ambienti sono pensati per favorire l'integrazione tra apprendimento formale e non formale, valorizzando la



partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e lo sviluppo delle competenze trasversali, fondamentali per la cittadinanza digitale e scientifica.

Allegato:

Scuola media Romans.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L' Istituto Comprensivo Macor, in coerenza con le finalità del PTOF e con la propria mission educativa, aderisce alle reti nazionali di Educazione emotiva e ad Officina 5.0 per l'utilizzo della IA nella scuola primaria al fine di promuovere un modello di scuola capace di rispondere in modo efficace e inclusivo alle sfide formative del XXI secolo. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che il rinnovamento delle pratiche educative richiede processi condivisi, partecipazione attiva e collaborazione sistemica tra istituzioni scolastiche, enti di ricerca e soggetti qualificati del territorio.

La partecipazione alle reti consente inoltre di promuovere un approccio di ricerca-azione, valorizzando il confronto professionale tra docenti e sostenendo processi riflessivi finalizzati al miglioramento continuo delle pratiche didattiche. In questo quadro, l'istituto si impegna a contribuire attivamente ai tavoli di lavoro tematici, a condividere esperienze significative e a sperimentare strumenti e metodologie che favoriscano l'inclusione, la personalizzazione e l'innovazione sostenibile.

Coerentemente con i principi della scuola come comunità educante, l'adesione alle reti nazionali permette di consolidare un sistema formativo aperto, caratterizzato da partenariati istituzionali, circolazione delle conoscenze e costruzione di percorsi condivisi. Tale prospettiva garantisce agli alunni un ambiente di apprendimento più ricco, stimolante e attento ai bisogni emergenti, valorizzando al contempo il ruolo centrale del docente come mediatore didattico e professionista competente.



In conclusione, l'adesione alle reti di innovazione didattica si configura per l'IC Macor come una leva fondamentale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per la promozione di una cultura scolastica fondata sull'innovazione, la collaborazione e la ricerca educativa continua.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'istituto adotta un modello di flessibilità organizzativa e didattica che consente di ottimizzare l'uso del tempo scuola e di valorizzare le risorse professionali disponibili. In tale prospettiva, i docenti della secondaria di primo grado recuperano i minuti orari settimanali (derivati dalle ore di 55') attraverso azioni mirate di compresenza, di sorveglianza educativa e di supporto agli alunni, garantendo così una gestione più efficace dei gruppi classe e una maggiore continuità pedagogica.

Le ore recuperate vengono inoltre impiegate per attività di recupero disciplinare, potenziamento delle competenze di base e accompagnamento allo studio, anche in fascia pomeridiana. Tali interventi offrono agli studenti opportunità aggiuntive di consolidamento e di acquisizione di metodi di studio più efficaci, favorendo un approccio allo studio autonomo e consapevole.

Questa organizzazione, fondata sulla collaborazione professionale e sulla flessibilità dei tempi, contribuisce a rispondere in modo più mirato ai bisogni educativi degli alunni e a garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, equilibrato e orientato al successo formativo di tutti.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.



4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Teachers and school staff into the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nel sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività e la formazione d'ambito, mediante i poli formativi di zona. Il dettaglio dei percorsi è scritto in successione

Importo del finanziamento

€ 48.314,87

Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto intende realizzare dei corsi di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico e logico matematico, interventi di accompagnamento allo studio e mentoring dedicati agli alunni più fragili con l'obiettivo di sostenerli durante il loro percorso scolastico non solo dal punto di vista didattico, ma anche sul piano socio-educativo e contrastare così la dispersione scolastica. Inoltre si promuoveranno laboratori artistici, musicali e teatrali, sport, esperienze di cittadinanza attiva, patti territoriali per il contrasto della povertà educativa.

Importo del finanziamento

€ 61.032,28

Data inizio prevista**Data fine prevista**



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0



Aspetti generali

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono il cuore pulsante che definisce l'identità dell'Istituto. Attraverso una ricca proposta di progetti innovativi e programmi extracurricolari, la scuola non solo arricchisce il percorso educativo degli studenti, ma si afferma anche come un centro di eccellenza e inclusività sul territorio.

Tratti caratterizzanti del Curricolo Verticale:

Il curriculum verticale dell'Istituto si distingue per una forte e coerente attenzione a due aree strategiche che attraversano tutti i gradi scolastici — Infanzia, Primaria e Secondaria: l'Innovazione Digitale e le discipline STEM, e le Lingue Straniere.

In tutti e tre gli ordini di scuola, il potenziamento linguistico è gestito in modalità ludica e laboratoriale, garantendo il principio del coinvolgimento attivo e della pratica comunicativa.

Questo impegno si concretizza con:

- Laboratori con docenti di madrelingua inglese per un'autentica esposizione linguistica.
- Corsi propedeutici allo studio del tedesco e del cinese, avviando gli studenti alla conoscenza di lingue strategiche per il futuro globale.

Per sviluppare il pensiero computazionale e le competenze del futuro, l'Istituto investe in:

- Laboratori di coding e robotica nella Scuola Primaria.
- Laboratori di informatica in orario extrascolastico per gli studenti della Secondaria.

Al fine di valorizzare ogni talento e favorire un ambiente pienamente inclusivo, vengono promosse e sviluppate le abilità espressive. Ciò avviene attraverso laboratori musicali, teatrali ed artistici, spesso integrati con l'uso della lingua inglese (come nel progetto Teatro in Inglese), creando sinergie tra creatività e competenza linguistica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROMANS D'ISONZO	GOAA80102X
VILLESSE	GOAA801031
MEDEA	GOAA801042
MARIANO DEL FRIULI	GOAA801053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V. ALFIERI	GOEE801014
G.MAZZINI	GOEE801025
A. MANZONI	GOEE801036
E. DE AMICIS	GOEE801047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI	GOMM801013
SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE"	GOMM801024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del percorso educativo, gli studenti dell'Istituto "Celso Macor" saranno in grado di agire con autonomia e responsabilità, e di affrontare le sfide della vita con spirito critico e iniziativa.

I traguardi essenziali sono l'acquisizione di strumenti culturali solidi per interpretare la realtà complessa e la maturazione di una coscienza civica basata sul rispetto, il dialogo interculturale e la collaborazione per il bene comune. Lo studente in uscita è un cittadino attivo, consapevole delle proprie potenzialità, orientato alla crescita continua e pronto a contribuire positivamente alla società.



Insegnamenti e quadri orario

"CELSO MACOR"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROMANS D'ISONZO GOAA80102X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLESSE GOAA801031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MEDEA GOAA801042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MARIANO DEL FRIULI GOAA801053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V. ALFIERI GOEE801014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MAZZINI GOEE801025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI GOEE801036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS GOEE801047



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI
GOMM801013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" GOMM801024



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è una parte fondamentale del curriculum scolastico, che mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. Questa disciplina, reintrodotta in Italia con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede un approccio interdisciplinare che coinvolge diversi insegnamenti per un totale di 33 ore annue. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione specifica, proposta dal Coordinatore di Classe e discussa da tutto il Consiglio di Classe.

Nuclei Tematici



I principali nuclei tematici dell'educazione civica sono:

1. Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), Legalità e Solidarietà: Comprendere le basi del vivere insieme, i diritti e i doveri dei cittadini.
2. Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio: Promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e il patrimonio culturale.
3. Cittadinanza Digitale: Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Monte ore annuo

L'educazione civica è prevista per un totale di 33 ore annue , distribuite lungo tutto l'anno scolastico e integrate nei diversi ambiti disciplinari.

1 - Il curriculum alla scuola dell'infanzia si sviluppa sui cinque campi di esperienza, in riferimento ai quali vengono indicati gli obiettivi di apprendimento, le abilità/conoscenze e le competenze da raggiungere al termine dei tre anni di scuola. Le proposte sono trasversali e da considerarsi parte integrante delle attività giornaliere.

2 - Il curriculum della scuola primaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le cinque classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti, al fine del raggiungimento delle competenze previste. Vengono invece individuate le ore disciplinari da dedicare al monte ore annuale di 33 ore al fine di realizzare un approccio trasversale e multidisciplinare.

3 - Il curriculum di scuola secondaria si sviluppa nell'arco del triennio articolandosi per anno, con gradualità, in traguardi e obiettivi riferiti ai tre nuclei concettuali. In un approccio trasversale e multidisciplinare, tutti i docenti concorreranno allo sviluppo del curriculum e al monte ore minimo di 33 ore annue, concordando, nell'ambito del consiglio di classe, attività, contenuti ed eventuali iniziative interdisciplinari da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.



Approfondimento

Tra le novità introdotte con il Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024 c'è l' Educazione Finanziaria . Questa disciplina mira a formare cittadini informati e consapevoli sulle tematiche finanziarie, assicurative e previdenziali.

Si valorizza inoltre il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso collaborazioni atte ad arricchire l'offerta formativa, oltre a proposte didattiche pratiche come laboratori, incontri con esperti, attività sul territorio.



Curricolo di Istituto

"CELSO MACOR"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è un documento fondamentale e vincolante, essenziale per la pianificazione e l'organizzazione delle attività educative. Esso rappresenta l'insieme delle linee guida e delle decisioni didattico-pedagogiche che orientano l'insegnamento e l'apprendimento. Nel caso dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor", che si articola in 10 plessi su diversi ordini di scuola, il curriculum è cruciale per garantire coerenza, omogeneità e continuità verticale nell'educazione offerta.

Questo strumento assicura l'uniformità didattica e facilita la continuità verticale tra Infanzia, Primaria e Secondaria, prevenendo la dispersione. Inoltre, rafforza l'identità culturale comune e il senso di appartenenza, veicolando una visione educativa unica.

Il Curricolo facilita inoltre il coordinamento e la collaborazione tra i docenti dei diversi plessi, promuovendo la condivisione di buone pratiche e strumenti di valutazione comuni, e permette un monitoraggio efficace dei processi.

Il Curricolo d'Istituto ha lo scopo primario di definire il percorso di crescita dello studente e si articola in tre obiettivi fondamentali:

1. Stabilire le finalità formative generali coerenti con il Progetto Educativo e i valori costituzionali.
2. Descrivere gli obiettivi specifici di apprendimento (traguardi per lo sviluppo delle competenze) che devono essere raggiunti in ciascuna disciplina al termine di ogni ciclo scolastico.
3. Indicare le conoscenze, abilità e competenze essenziali per garantire lo sviluppo graduale e progressivo degli studenti lungo l'intero percorso verticale.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta di sé, dell'altro e del territorio

L'educazione civica è prevista per un totale di 33 ore annue , distribuite lungo tutto l'anno scolastico e integrate nei diversi ambiti disciplinari.

Il curricolo alla scuola dell'infanzia si sviluppa sui cinque campi di esperienza, in riferimento ai quali vengono indicati gli obiettivi di apprendimento, le abilità/conoscenze e le competenze da raggiungere al termine dei tre anni di scuola. Le proposte sono trasversali e da considerarsi parte integrante delle attività giornaliere.

I bambini parteciperanno ad iniziative, concorsi o progetti promossi dal Comune, dalla Proloco, dalla Protezione Civile e da Isa Ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto rappresenta l'atto fondativo dell'autonomia scolastica del "Celso Macor", garantendo coerenza progettuale, didattica e organizzativa tra la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado. L'obiettivo primario è assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo omogeneo e continuativo, valorizzando i saperi già acquisiti ed evitando dispersioni o lacune.

La formazione di base non si limita all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma mira allo sviluppo di una significativa gamma di competenze chiave che consentono di affrontare efficacemente richieste e compiti complessi. Questo comporta non solo il possesso di saperi, ma soprattutto l'uso strategico e flessibile di conoscenze, abilità, atteggiamenti e



comportamenti, con una padronanza progressiva in tutti i livelli di scolarità. Gli ordini di insegnamento agiscono su un medesimo obiettivo con livelli diversi di applicazione, assicurando che le competenze richieste siano acquisite in progressione. A tale scopo, la programmazione ha definito gli obiettivi disciplinari e le competenze finali che ogni alunno deve raggiungere al termine del primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il ruolo strategico dell'Educazione Civica

Un elemento qualificante del Curricolo è l' Educazione Civica , declinata in modo trasversale in tutte le discipline e in tutti i gradi. Essa mira a formare cittadini responsabili e attivi , fornendo le competenze necessarie per partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica. L'insegnamento è centrato su:

1. Costituzione: conoscenza dei principi fondamentali e delle istituzioni.
2. Sviluppo Sostenibile: consapevolezza ambientale, tutela del patrimonio e consumo critico.
3. Cittadinanza Digitale: uso critico e responsabile delle tecnologie e dei media.

Queste aree tematiche interconnesse offrono agli alunni gli strumenti per comprendere la realtà, orientare le proprie scelte e contribuire alla costruzione del bene comune , rafforzando il legame tra conoscenza e agire etico-sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono essenziali per la piena e responsabile partecipazione alla vita sociale e democratica. Non sono semplici conoscenze, ma la capacità di usare in modo flessibile e strategico conoscenze e abilità in contesti reali.

Le principali includono:

1. Imparare a Imparare: Sviluppare consapevolezza del proprio metodo di studio e autonomia nell'organizzazione del tempo. *Esempio: Organizzare in autonomia una ricerca, valutando le fonti.*



2. Progettare: Saper individuare obiettivi e scegliere le azioni appropriate per raggiungerli.
Esempio: Pianificare un'attività di gruppo definendo ruoli e scadenze.
3. Comunicare: Padroneggiare diverse modalità espressive (verbale, digitale, corporea) in contesti e scopi diversi. *Esempio: Argomentare la propria tesi in un dibattito, sapendo ascoltare le obiezioni.*
4. Collaborare e partecipare: Interagire costruttivamente in un gruppo, riconoscendo i diversi punti di vista e contribuendo al bene comune. *Esempio: Risolvere un conflitto in classe negoziando una soluzione accettabile per tutti.*
5. Individuare collegamenti e relazioni: Analizzare problemi complessi correlando dati, eventi e fenomeni. *Esempio: Collegare un problema ambientale locale alle dinamiche economiche globali.*
6. Agire in modo autonomo e responsabile: Rispettare le regole, le leggi e i diritti altrui, prendendo decisioni morali fondate. *Esempio: Gestire il proprio spazio digitale in modo etico e sicuro.*

Queste competenze formano il cittadino critico, flessibile e capace di risolvere problemi in un mondo in continua evoluzione.

Utilizzo della quota di autonomia

Per promuovere l'inclusione e favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee, il curricolo d'Istituto è arricchito e potenziato. Questo ampliamento è reso possibile dall'utilizzo strategico della quota di autonomia.

La quota di autonomia è impiegata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa e si concentra su diverse aree di intervento cruciali:

1. Attività specifiche volte al recupero e rinforzo delle competenze di base e allo sviluppo delle abilità trasversali.
2. Progetti mirati che spaziano in aree quali identità e territorio, espressività e lingue.



3. Potenziamento per studenti con Bisogni Educativi Speciali.

In sintesi, la quota di autonomia supporta e amplia il Curricolo di Istituto, garantendo non solo l'approfondimento disciplinare ma soprattutto un approccio flessibile e mirato all'inclusione e alla crescita delle competenze di cittadinanza.

Curricolo digitale

L' Istituto Comprensivo " Celso Macor" riconosce la competenza digitale come competenza chiave per l' apprendimento permanente e come dimensione trasversale di tutti i percorsi formativi. Il Curricolo Digitale di Istituto si inserisce nel quadro delle Indicazioni Nazionali, del Piano Nazionale Scuola Digitale e dei riferimenti europei sulle competenze digitali, con l' obiettivo di garantire continuità, coerenza e progressività educativa dalla scuola dell' infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Finalità

Il curriculum mira a:

- sviluppare un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali;
- favorire l' acquisizione di competenze digitali funzionali all' apprendimento e alla cittadinanza attiva;
- promuovere autonomia, pensiero critico, creatività e collaborazione;
- sostenere l' inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Articolazione del curriculum

Il Curricolo Digitale è strutturato in modo verticale e progressivo, adattato all' età e al grado di sviluppo degli alunni.

- Scuola dell' infanzia
Primo approccio al digitale in forma esplorativa e ludica. Le tecnologie sono utilizzate come strumenti per stimolare curiosità, linguaggio, creatività e prime esperienze di collaborazione, sempre in contesti guidati.



- Scuola primaria
Sviluppo delle competenze digitali di base. Gli alunni imparano a utilizzare strumenti digitali per apprendere, comunicare e produrre contenuti semplici, acquisendo gradualmente autonomia e consapevolezza.
- Scuola secondaria di primo grado
Consolidamento e approfondimento delle competenze digitali. Il digitale è utilizzato per la ricerca, la rielaborazione delle informazioni, la produzione di contenuti complessi e il lavoro collaborativo, con attenzione agli aspetti etici, legali e di sicurezza.

Aree di competenza

Il curricolo si sviluppa attraverso le seguenti aree:

1. alfabetizzazione digitale e informativa;
2. comunicazione e collaborazione in ambienti digitali;
3. creazione e rielaborazione di contenuti digitali;
4. sicurezza, benessere e cittadinanza digitale;
5. problem solving e pensiero critico.

Tali aree sono integrate nelle discipline e nei progetti di istituto, secondo una logica di trasversalità.

Metodologie

L' Istituito promuove metodologie didattiche attive e inclusive, tra cui:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving e project work;
- utilizzo di ambienti digitali per la condivisione e la documentazione.

Il digitale è inteso come strumento di supporto e potenziamento dei processi di insegnamento-apprendimento.



Valutazione

La valutazione delle competenze digitali è parte integrante della valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti. Essa si basa su osservazioni sistematiche, rubriche di competenza e momenti di autovalutazione, tenendo conto sia dei processi sia dei prodotti realizzati dagli alunni.

Ruolo della comunità scolastica

La realizzazione del Curricolo Digitale richiede il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica. I docenti operano come progettisti e mediatori dei percorsi digitali, mentre le famiglie sono coinvolte nella promozione di un uso responsabile delle tecnologie. L' Istituto valorizza la formazione continua del personale e la collaborazione con il territorio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Sentieri della Pace

Il gemellaggio tra gli studenti delle scuole di paesi limitrofi, come Austria e Slovenia, rappresenta una straordinaria opportunità per scoprire e apprezzare direttamente le peculiarità culturali e le tradizioni locali.

Osservare in prima persona gli stili di vita e le usanze altrui fornisce agli studenti una visione più ampia e consapevole, permettendo loro di identificare i punti di contatto che rafforzano i legami di amicizia e la collaborazione futura. Questa esperienza stimola inoltre la curiosità interculturale e accresce la consapevolezza delle dinamiche internazionali e di vicinato.

Dettagli del Progetto (A.S. 2025-2026):

Le attività, svolte durante l'anno scolastico 2025-2026 sul nostro territorio, hanno focalizzato l'attenzione sulla storia locale e l'educazione all'aperto (outdoor education):

- Fogliano Redipuglia: Visita al Sacrario Militare e al Cimitero Austro-Ungarico.
- Gradisca d'Isonzo e Monte San Michele: Escursione con salita al Monte San Michele e visita guidata alle trincee austriache, offrendo una lezione di storia sul campo.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Al progetto Sentieri della Pace hanno aderito le 5 classi terze dell'IC. Macor di Romans d'Isonzo e Mariano del Friuli, unitamente ad un gruppo di studenti della scuola secondaria inferiore di Sempeter Pri Gorici in Slovenia, 20 studenti di Nagyvárad- Oradea in Romania (selezionati da 7 scuole di lingua ungherese) e 20 studenti di Székesfehérvár in Ungheria per un totale di 160 allievi . L'obiettivo era quello di effettuare un percorso storico-naturalistico nelle zone di combattimento della Grande Guerra sul Carso sloveno ed italiano . Insieme, gli studenti hanno ricordato i soldati caduti al Sacrario di Redipuglia , presso il cimitero austro-ungarico di Fogliano e, infine, da Gradisca, hanno raggiunto a piedi l'area Cima 3 del Monte San Michele , per poi scendere fino a San Martino del Carso. Gli studenti hanno visitato le trincee , i punti panoramici , il museo della Grande Guerra , divisi per gruppi. Il progetto, che si rinnova ormai da diversi anni, ha la finalità di sensibilizzare gli studenti alla condivisione, alla pace, alla custodia della memoria storica ed al dialogo significativo tra le nazioni, nonché alla scoperta e alla valorizzazione della territorialità transfrontaliera.



○ Attività n° 2: Gemellaggio di Mariano e Romans

Mariano del Friuli è gemellato con il comune austriaco di Lurnfeld e Romans con Schiefing (Carinzia, Austria)

Oltre a numerose iniziative storicamente organizzate con il supporto delle associazioni locali le amministrazioni comunali di Mariano e Romans hanno inteso potenziare anche il coinvolgimento degli studenti, partecipando a un bando regionale che consentirà un'articolata attività di scambio per l'anno scolastico 2025/2026. Attualmente, amministrazione comunale e istituto comprensivo stanno collaborando al dettaglio del progetto, che prevede visite reciproche degli studenti (italiani in Austria, austriaci in Italia), una pubblicazione a cura degli studenti sulle specificità del territorio e attività linguistiche durante l'anno scolastico.

L'iniziativa ha come obiettivo principale di offrire agli studenti una preziosa finestra sull'Europa e un'esperienza diretta di cittadinanza attiva e multiculturale, anche in un'ottica di consolidamento dei legami transfrontalieri tra comunità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Tirocinio formativo con studenti e studentesse di Università internazionali

L'Istituto "Celso Macor" promuove attivamente l'internazionalizzazione del percorso formativo ospitando studenti provenienti da università straniere attraverso specifiche partnership. Questa attività è resa possibile grazie alla collaborazione con C Wonder, azienda operativa sul territorio regionale specializzata in progetti di immersione linguistica e scambio culturale, in particolare tramite la metodologia denominata "Camp Culture".

C Wonder collabora a sua volta con C.O.S.T., un consorzio di Università Americane. Questa sinergia offre agli Student Teachers — studenti laureandi in Scienze della Formazione iscritti a una delle università Americane facenti parte del Consorzio — la possibilità di svolgere parte del loro tirocinio obbligatorio in scuole di Paesi Esteri, come l'Italia.

La presenza di questi tirocinanti stranieri nelle classi del Comprensivo è un valore aggiunto notevole: permette agli studenti dell'Istituto di interagire in lingua straniera in modo autentico e di confrontarsi con approcci educativi diversi, stimolando la curiosità e la creatività. Analogamente, sia i docenti che gli insegnanti dell'Istituto beneficiano di questo scambio, arricchendo il proprio bagaglio metodologico e professionale con metodi di insegnamento internazionali.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 4: Corsi con docenti madrelingua inglese all'infanzia e alla primaria**

L'Istituto Comprensivo "Celso Macor" adotta diversi approcci innovativi per l'apprendimento della lingua inglese, bilanciando il gioco e l'immersione linguistica per fasce d'età differenti.

Nella Scuola dell'Infanzia, l'apprendimento è concepito come un percorso che introduce gradualmente al concetto di bilinguismo precoce. La metodologia si basa sull'immersione linguistica totale e sull'attivazione emotiva. Le lezioni sono strutturate attraverso momenti ritualizzati, che guidano i bambini in un "mondo" dove l'interazione avviene esclusivamente in inglese.

Questo approccio utilizza strumenti glottodidattici specifici, come la drammatizzazione (acting out), l'uso di canzoni e la visione di materiale audiovisivo dedicato. L'obiettivo



primario è sviluppare l'affetto per la nuova lingua, sensibilizzare i bambini ai suoi suoni tipici e potenziare la capacità di associare espressioni verbali a elementi non verbali, preparandoli a trasferire il lessico acquisito in contesti reali.

Nella Scuola Primaria, l'attenzione si sposta sull'apprendimento spontaneo e naturale della lingua, sfruttando la naturale curiosità e la motivazione degli studenti. Il progetto promuove l'inglese attraverso attività ludiche, giochi e momenti interattivi, rendendo l'acquisizione linguistica un'esperienza divertente e non formale.

La metodologia è finalizzata allo sviluppo delle abilità comunicative orali: si lavora sull'ascolto, sulla comprensione e sulla produzione orale della lingua. L'uso costante di canzoni e l'incentivo alla collaborazione tra pari mirano a stimolare la partecipazione attiva, consolidando un approccio positivo e propositivo verso la lingua e la cultura inglese fin dai primi anni del ciclo scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 5: Progetto propedeutico allo studio della lingua tedesca alla primaria

Il corso propedeutico alla lingua tedesca è specificamente rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria e mira a costruire una base motivazionale e lessicale che faciliti la transizione verso lo studio curricolare della lingua nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'approccio è ludico, sonoro e orientato alla scoperta interculturale.

L'approccio didattico sarà supportato dai seguenti strumenti:

- risorse digitali interattive, come giochi didattici o piattaforme di apprendimento online,
- fruizione di canzoni, filastrocche, brevi video,
- schede operative, esercizi di ascolto,
- cartelloni tematici legati al lessico appreso.

Attraverso questo percorso, gli studenti acquisiranno non solo le prime competenze linguistiche, ma anche un atteggiamento positivo e fiducioso nei confronti dello studio futuro del tedesco.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: Progetto di Teatro in Inglese alla secondaria di Mariano

Il progetto di Teatro in Inglese è un'attività laboratoriale che coniuga l'arricchimento linguistico con lo sviluppo delle capacità espressive e relazionali, rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La metodologia si basa sull'immersione attiva nella lingua attraverso l'azione drammatica. L'inglese non è studiato solo come materia, ma diventa lo strumento vivo e necessario per la comunicazione sul palcoscenico.

Gli studenti sono guidati attraverso tutte le fasi della messa in scena – dalla scrittura o adattamento dei copioni (che stimola il writing creativo) fino alla recitazione (che potenzia speaking e pronuncia) – in un contesto privo del timore dell'errore grammaticale, in quanto l'enfasi è posta sulla fluency e sull'efficacia comunicativa. I benefici educativi del progetto di Teatro in Inglese si riassumono nel potenziamento linguistico (miglioramento di pronuncia, vocabolario e sintassi), nello sviluppo personale (incremento dell'autostima e della sicurezza nell'esprimersi) e nell'acquisizione di competenze trasversali (collaborazione e problem solving).

In sintesi, il progetto trasforma lo studio dell'inglese da esercizio teorico a esperienza pratica, performativa ed emotiva , massimizzando l'efficacia didattica e l'interesse degli studenti.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: Corso di Cinese alla secondaria di Romans

Il Corso di Cinese Mandarino si propone di fornire agli studenti della Secondaria di Primo Grado una solida introduzione a questa lingua, attraverso un approccio didattico attentamente calibrato sulle sue peculiarità.

L'insegnamento è fondato sull'equilibrio tra la complessità fonetica e la logica grafica del Mandarino. Inizialmente, si dà grande enfasi al Focus Fono-Tono : poiché il cinese è una lingua tonale, e la corretta riproduzione dei toni è cruciale e viene esercitata intensamente.

Il percorso proposto si articola attraverso attività linguistiche, culturali e laboratoriali, strutturate per coinvolgere attivamente gli studenti e favorire un apprendimento dinamico, inclusivo e motivante. Le lezioni mirano a fornire le basi della comunicazione in cinese, introdurre elementi fondamentali della scrittura e avvicinare gli studenti agli aspetti più significativi della cultura, della storia e dell'arte cinese.

Il beneficio più significativo legato a questo corso è lo sviluppo cognitivo : confrontarsi con un sistema di scrittura logografico stimola e potenzia in modo unico le capacità visuo-spaziali e di analisi simbolica . Parallelamente, il corso offre un'importante apertura globale



, fornendo agli studenti una prima chiave di lettura su una delle culture ed economie più rilevanti del panorama mondiale, arricchendo il loro profilo formativo per il futuro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Piano nazionale scuola digitale: Curricolo Digitale

Per garantire la sicurezza online degli studenti è necessario educare ai corretti comportamenti digitali e sensibilizzare ai pericoli del web come cyberbullismo, contenuti inappropriati e comportamenti penalmente perseguibili. La comprensione dell'importanza della privacy e della protezione dei dati personali è cruciale in quanto aiuta gli studenti a gestire in sicurezza le loro informazioni personali, e a non esporsi ai pericoli. Promuovere un uso etico e responsabile delle tecnologie digitali forma cittadini digitali consapevoli e rispettosi degli altri.

Per questi motivi l'I.C. Celso Macor ha sviluppato un Curricolo Digitale per stimolare, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, i bambini e gli studenti all'utilizzo responsabile dello strumento tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali
- Durante le attività STEM si utilizzano le seguenti metodologie: brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, risoluzione di compiti di realtà, storytelling, hands on, tinkering, EAS, learning by doing.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi ultimi del Curricolo Digitale sono:

- Stimolare il pensiero critico per valutare la veridicità e l'affidabilità delle informazioni e delle fonti.
- Conoscere e utilizzare piattaforme digitali per lo studio, la ricerca e il lavoro.
- Educare ai corretti comportamenti digitali di oggi e di domani.

○ Azione n° 2: Regolamento sull'utilizzo dell'AI

L'Intelligenza Artificiale (AI) – intesa come un sistema di machine learning in grado di generare previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali – sta trasformando rapidamente la nostra società. Per la scuola, l'introduzione di strumenti di AI e di agenti (sistemi autonomi per compiti specifici) rappresenta sia una grande opportunità didattica che una sfida etica e legale. Per questo motivo, è fondamentale dotarsi di un regolamento interno che definisca chiaramente come tali strumenti debbano essere utilizzati.

L'obiettivo principale di questo regolamento è disciplinare l'uso degli strumenti di IA da parte di personale e studenti, garantendo la conformità con la normativa europea, in particolare il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act).

Art. 1 - Piano di utilizzo dell'IA



In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole, di cui al D.M. 9 agosto 2025, n. 166, l'Istituto elaborerà un Piano di utilizzo dell'IA.

Tale Piano individuerà:

- I criteri di selezione, adozione e impiego degli strumenti di intelligenza artificiale, garantendo la tutela dei dati personali e il rispetto dei principi etici;
- Le modalità di integrazione dell'IA nella didattica, in funzione del potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari, della personalizzazione dei percorsi di apprendimento e del sostegno all'inclusione;
- Le azioni di monitoraggio;
- Le azioni formative rivolte al personale docente e ATA, finalizzate a sviluppare consapevolezza critica, competenze digitali avanzate e capacità di utilizzo pedagogico delle tecnologie emergenti;
- Le possibili sinergie con l'insegnamento dell'Educazione civica, al fine di promuovere una riflessione etica e civica sull'uso dell'intelligenza artificiale, anche in riferimento ai diritti digitali, alla sicurezza informatica e all'impatto sociale dell'innovazione tecnologica.

L'utilizzo dell'IA sarà orientato alla valorizzazione della professionalità docente e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nei quali le tecnologie intelligenti fungano da supporto alla didattica laboratoriale, alla ricerca-azione e alla collaborazione tra pari.

Art. 2 - Responsabilità nell'uso istituzionale

Quando l'AI viene utilizzata per attività istituzionali (come la produzione di atti e documenti), la sicurezza dei dati e della struttura informatica deve essere tutelata.

Un principio chiave è che la responsabilità non è delegabile all'AI: la persona fisica che utilizza lo strumento rimane direttamente responsabile sia del contenuto dei documenti generati che delle decisioni prese anche con il supporto dell'AI.

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy .



2. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
3. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.

Art. 3 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

1. L'uso diretto di strumenti di AI da parte degli studenti è consentito solo se rispetta i limiti di età previsti dalla normativa e deve rispettare la privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola, anche al di fuori dell'ambiente scolastico.
2. Per quanto riguarda la didattica, la produzione di materiali da parte degli studenti con l'uso dell'AI deve essere previamente autorizzata e supervisionata dall'insegnante. In questo contesto didattico, la responsabilità dell'utilizzo degli strumenti di AI ricade sul docente.
3. Se l'utilizzo avviene al di fuori della scuola, la responsabilità rimane in capo ai genitori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In sintesi, il regolamento stabilisce un quadro chiaro che bilancia l'innovazione didattica



offerta dall'AI con l'inderogabile necessità di garantire la responsabilità, la privacy e la sicurezza per tutti gli attori coinvolti nel processo educativo. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione continua dei docenti, alla creazione di comunità di pratica e alla definizione di protocolli di uso consapevole degli strumenti di IA, in coerenza con il quadro etico e normativo delineato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

○ **Azione n° 3: Progetto Coding - Infanzia e Primaria:**

Il progetto Coding (Programmazione Informatica) nelle scuole dell'Infanzia e Primaria è un'iniziativa fondamentale del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), non focalizzata sull'imparare a programmare nel senso professionale del termine, ma sullo sviluppo del pensiero computazionale.

Il pensiero computazionale è la capacità di risolvere problemi complessi scomponendoli in passaggi logici e sequenziali, proprio come farebbe un computer. Questa competenza trasversale è cruciale per ogni disciplina.

Nella scuola dell'Infanzia, il coding si traduce in attività unplugged (senza dispositivi digitali) o ludiche, che usano il movimento, i giochi da tavolo e i disegni. Un esempio è programmare il percorso di un compagno o di un robot giocattolo (Bee-Bot) utilizzando frecce direzionali. In questo modo, i bambini acquisiscono concetti come sequenza, ciclo e condizione in modo intuitivo e divertente, potenziando la loro logica e la capacità di problem solving.

Nella scuola Primaria, si passa gradualmente a strumenti digitali come Scratch Jr. (per i più piccoli) e Scratch. Questi sono linguaggi di programmazione visuale a blocchi, dove gli studenti trascinano e agganciano istruzioni per animare personaggi, creare storie interattive e sviluppare semplici videogiochi.

Il coding, integrato nel Curricolo Digitale, diventa un potente strumento didattico:

- Matematica: per visualizzare concetti geometrici (coordinate, angoli).
- Italiano: per creare narrazioni digitali animate (storytelling).
- Scienze: per simulare fenomeni naturali.



L'approccio è laboratoriale e collaborativo, dove l'errore non è un fallimento, ma un'opportunità di debugging (individuazione e correzione degli errori), stimolando la creatività e la collaborazione tra pari. In sintesi, il "Progetto Coding" prepara i bambini non solo a usare la tecnologia, ma a capirla e crearla, gettando le basi per essere cittadini digitali attivi e consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto Coding mira a sviluppare il pensiero computazionale e la logica sequenziale attraverso attività ludiche (Infanzia) e l'uso di Scratch (Primaria). L'obiettivo è risolvere problemi e acquisire concetti come sequenza e ciclo. Il coding è uno strumento didattico trasversale che potenzia Matematica e Italiano. Promuove la collaborazione e insegna a gestire l'errore (debugging). Il fine è formare cittadini digitali attivi capaci di capire la tecnologia.

○ **Azione n° 4: Patentino dello Smartphone**

Il progetto è un programma intensivo volto a rendere gli studenti cittadini digitali consapevoli e responsabili. L'obiettivo primario è educare all'uso sicuro e responsabile dei



dispositivi mobili, che a quest'età diventano strumenti di comunicazione e socializzazione centrali.

Il primo pilastro fondamentale è la gestione dell'Identità online. Agli studenti vengono insegnate le regole della netiquette, ovvero il vero e proprio galateo della rete, indispensabile per una comunicazione rispettosa ed efficace in ambienti digitali. Parallelamente, viene posta grande enfasi sull'importanza di una corretta privacy e sulla gestione oculata della propria reputazione digitale, elementi cruciali per il loro futuro sociale e professionale.

Un altro aspetto vitale affrontato dal percorso è la sicurezza e il riconoscimento dei rischi. Gli studenti vengono formati per imparare a riconoscere, prevenire e reagire ai pericoli insiti nel web, con particolare attenzione al dilagante fenomeno del cyberbullismo. L'obiettivo è quello di non lasciarli soli, ma di dotarli di strategie efficaci di difesa personale e di supporto attivo tra pari, trasformandoli in sentinelle digitali responsabili.

Infine, il percorso sviluppa l'uso critico delle risorse informative. Si stimola negli studenti la capacità di discernere e analizzare criticamente le informazioni che ricevono, una competenza essenziale per distinguere tra fonti attendibili e le diffusissime fake news, rafforzando così la loro autonomia di giudizio nel vasto panorama digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il progetto mira a formare cittadini digitali consapevoli e responsabili, educando all'uso sicuro dei dispositivi mobili. Gli obiettivi chiave includono la gestione dell'identità online, con l'insegnamento della netiquette e della privacy, cruciale per la reputazione digitale. Parallelamente, si affrontano sicurezza e rischi come il cyberbullismo, dotando gli studenti di strategie di difesa e supporto tra pari. Infine, il percorso sviluppa l'uso critico delle informazioni per discernere tra fonti attendibili e fake news, rafforzando l'autonomia di giudizio.



Moduli di orientamento formativo

"CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curriculari che extracurriculari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

In prima media le attività di orientamento formativo possono includere: attività per scoprire le proprie abilità e interessi, informazioni su percorsi di studio e lavoro, strategie di gestione del tempo e delle risorse, introduzione alle competenze digitali, e riflessione e consapevolezza della salute mentale e fisica. Queste tematiche aiutano gli studenti a prepararsi per il futuro in modo equilibrato e consapevole.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Sviluppare la propria autoconsapevolezza,
- Imparare a riflettere sui propri sentimenti, sulle emozioni, sulle proprie motivazioni e sui valori.
- Far emergere interessi, aspetti positivi e negativi del proprio carattere, le paure verso le



incognite del futuro.

- Accrescere la contezza del proprio stile d'azione a scuola;
- Individuare tecniche e strategie per favorire le competenze organizzative ed i processi decisionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Per gli studenti di seconda media, le attività di orientamento includono: incontri con



professionisti, visite a realtà aziendali locali, laboratori pratici, progetti di gruppo e momenti di riflessione sulla scelta scolastica. Queste attività offrono un'opportunità di esplorare le carriere, sviluppare abilità pratiche e fare scelte informate sul percorso educativo futuro.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Sviluppare le competenze sociali come la capacità di relazionarsi agli altri, accrescere lo spirito di gruppo e di adattamento.
- Sviluppare la capacità di saper fare un bilancio delle proprie esperienze formative, pregresse ed in corso, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza, in modo da prevenire disagi, insuccessi e contrastare la frustrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curriculari che extracurriculari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Le attività di orientamento nella classe terza includono: 1. un questionario per identificare gli interessi e le attitudini degli studenti, seguito da un momento di riflessione con il docente coordinatore; 2. visite agli open day dei vari istituti scolastici per conoscere meglio gli approcci didattici e l'offerta formativa, 3. eventuali colloqui individuali con una psicologa per discutere di paure e dubbi; 4. giornate di stage presso gli istituti per vivere in prima persona l'ambiente scolastico e le attività.

Queste esperienze dirette permettono agli studenti di fare scelte informate e consapevoli sul proprio futuro scolastico.

I momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Riflettere sulle materie scolastiche ed in particolare riconoscere quelle maggiormente in linea con i propri interessi e le abilità personali.
- Saper stabilire un collegamento fra percorsi di studio ed aree professionali.
- Saper utilizzare in modo adeguato strumenti di ricerca.
- Saper individuare e valutare il livello delle proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'offerta formativa - Infanzia Medea

- Profumo di scienza: Promuove l'avvicinamento ludico alle scienze, stimolando il pensiero critico e il metodo scientifico. Include attività pratiche legate alla natura, culminando nella creazione di un'aiuola aromatica. - Coding: Avvicina i bambini alle abilità cognitive come la logica e il pensiero computazionale attraverso il gioco e l'esperienza corporea. Sviluppa concetti di lateralità e direzionalità, utilizzando strumenti come Bee Bot. - SALTA, CORRI, IMPARA!: Attività motoria che sviluppa la percezione del corpo, la coordinazione e gli schemi corporei statici e dinamici. Prevede l'esplorazione dello spazio e l'autocontrollo, realizzata in salone con materiali strutturati. - Piccoli attrezzi...compagni di gioco: Stimola la fantasia e la creatività dei bambini guidandoli nel trovare nuovi utilizzi e modi di gestire piccoli attrezzi come cerchi, funicelle, palle e stoffe. L'attività è un'occasione di condivisione e forte incentivo alla motivazione. - Hocus&Lotus: Il progetto è un percorso per il bilinguismo che introduce i bambini alla lingua inglese attraverso un metodo basato sull'affetto e l'azione teatrale (acting out). La lezione si svolge in sei momenti: i bambini entrano in un "mondo magico" indossando una maglietta e parlando solo inglese. Conoscono un'avventura dei personaggi Dinocrocs Hocus&Lotus tramite l'azione, la ripetizione con una canzone e la visione di un cartone animato glottodidattico, per poi uscire dal mondo magico. L'obiettivo è sviluppare l'amore per la nuova lingua, la sensibilità ai suoi suoni e la capacità di narrazione e trasferimento del lessico acquisito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo Cognitivo e Logico (Progetto Coding): Allenare le abilità cognitive come la risoluzione di problemi, la logica e il pensiero computazionale. Scienze e Pensiero Critico (Profumo di scienza): Promuovere l'avvicinamento al metodo scientifico, stimolare il pensiero critico e l'attitudine a porsi domande, culminando nella creazione di un'aiuola aromatica. - Coordinazione e Schema Corporeo (SALTA, CORRI, IMPARA!): Sviluppare la percezione del proprio corpo, la coordinazione oculo-manuale e acquisire schemi motori statici e dinamici. - Orientamento Spaziale e Autocontrollo (SALTA, CORRI, IMPARA!): Assimilare l'esplorazione dello spazio e di elementi topologici (dentro/fuori, davanti/dietro), sviluppando l'autocontrollo. - Creatività e Condivisione (Piccoli attrezzi...): Stimolare la fantasia e la creatività con l'utilizzo di piccoli attrezzi, favorendo la condivisione tra coetanei. - Inclusione e Cooperazione (Coding, Profumo di scienza): Promuovere un approccio cooperativo all'apprendimento e agire come strumento di inclusione per tutti i bambini. - Prerequisiti per la Primaria (Coding): Sviluppare la lateralità, la direzionalità e altri prerequisiti per la scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Ampliamento dell'offerta formativa - Infanzia Mariano

Il progetto IO...DIVENTA NOI si configura come un percorso di educazione alla cittadinanza e alla socialità con un approccio intrinsecamente trasversale ai diversi campi d'esperienza curricolari. Il focus è duplice: guidare il bambino nella scoperta e valorizzazione della propria identità personale ("Io") e contemporaneamente facilitare la cruciale transizione verso la piena integrazione e consapevolezza di gruppo ("Noi"). Per attuare questa transizione, l'intervento utilizza metodologie attive e partecipative. Il racconto e la narrazione sono impiegati per stimolare l'empatia e la capacità di mettersi nei panni dell'altro; il dialogo diventa lo strumento privilegiato per la negoziazione e l'espressione autentica delle emozioni. Il gioco, in particolare quello cooperativo, è essenziale per la sperimentazione pratica delle regole condivise, trasformandole da imposizione esterna a scelta interna. In questo modo, il progetto non solo promuove attivamente l'inclusione e il rispetto reciproco, ma getta basi solide per lo sviluppo di competenze fondamentali di autoregolazione emotiva e per una risoluzione efficace dei primi conflitti relazionali che si manifestano all'interno del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'obiettivo fondamentale è sviluppare e consolidare l'identità sociale del bambino, intesa come la consapevolezza del proprio ruolo, dei propri diritti e delle proprie responsabilità all'interno del gruppo e della comunità. Questo processo è cruciale per la formazione di un senso di appartenenza positivo e sicuro. L'obiettivo principale è favorire l'interazione con i coetanei, l'ascolto reciproco e l'accettazione delle diversità, promuovendo comportamenti di partecipazione e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Infanzia Romans

UN ORTO A MISURA DI BAMBINO: I bambini si dedicano alla cura di una porzione di terreno, seguendo le fasi di lavoro, semina, crescita e raccolta degli ortaggi. L'attività non solo permette il riconoscimento delle piante e l'osservazione della vita animale (insetti e piccoli animali), ma sviluppa anche la capacità di "prendersi cura" e insegna il valore dei tempi di attesa (utilizzando strumenti di misurazione del tempo). L'approccio è multisensoriale, coinvolgendo colore, sapore e profumo della terra e dei frutti. GIOCARE PER CRESCERE: L'attività utilizza esperienze senso-motorie e rappresentazioni simboliche, svolgendosi sia nel salone che all'aperto (in primavera). Vengono impiegati materiali strutturati e di recupero (stoffe, legni, conchiglie) per stimolare i tre tipi di gioco: senso-motorio, simbolico e di socializzazione. IO...DIVENTA NOI: Questo progetto, trasversale a diversi campi d'esperienza, è un percorso di educazione alla cittadinanza e alla socialità. Mira ad accompagnare i bambini nella scoperta dell'altro da sé e nella transizione dall'identità personale all'identità di gruppo. Si utilizzano strategie come il racconto, il dialogo e il gioco per stabilire regole condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- I bambini acquisiscono competenze scientifiche di base (ciclo di vita delle piante e osservazione della natura), sviluppando al contempo la responsabilità nel "prendersi cura" e la sensibilità sensoriale, imparando il valore dei tempi di attesa. - Attraverso il gioco senso-motorio, si sviluppano la socializzazione e il rispetto delle regole di gruppo. - L'obiettivo principale è sviluppare l'identità sociale del bambino, favorire l'interazione con i coetanei, l'ascolto reciproco e l'accettazione delle diversità, promuovendo comportamenti di partecipazione e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Infanzia Villesse

1. Ambito Ludico-Didattico: I progetti dell'Ambito Ludico-Didattico comprendono due percorsi



distinti ma complementari: uno dedicato alla lingua inglese e uno alla costruzione di giochi da tavolo. Il progetto di lingua inglese mira a potenziare le competenze comunicative attraverso attività interattive, role play e situazioni autentiche che rendono l'apprendimento dinamico e motivante. Il progetto di costruzione di giochi da tavolo promuove invece la creatività, la logica e la collaborazione, guidando gli studenti nella progettazione e realizzazione di giochi originali. Entrambi i percorsi favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali come problem solving, lavoro di squadra e pensiero critico, in un ambiente inclusivo dove il gioco diventa veicolo di crescita personale, linguistica e sociale.

2. Ambito Logico e Matematico: La scuola dell'infanzia promuove l'apprendimento attraverso il gioco e la scoperta con due progetti coinvolgenti: "Conta, misura, scopri!" e "Gioco coding". Attraverso il gioco, l'esplorazione e attività pratiche, i bambini imparano a osservare, confrontare, classificare e risolvere semplici problemi, sviluppando capacità di ragionamento e autonomia. Le esperienze di coding unplugged favoriscono la comprensione di sequenze e relazioni causa-effetto, stimolando cooperazione, creatività e pensiero critico. Entrambi i progetti mirano a costruire solide basi per l'apprendimento logico e scientifico futuro.

3. Ambito Benessere e Territorio: I progetti dell'Ambito Benessere e Territorio per la scuola dell'infanzia promuovono lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze significative e coinvolgenti. Il progetto di continuità con la scuola primaria accompagna i bambini nel passaggio verso la scuola successiva, favorendo fiducia, curiosità e senso di appartenenza mediante attività condivise. Il progetto "Suoni, colori e profumi della natura" stimola l'esplorazione sensoriale dell'ambiente, incoraggiando osservazione, creatività e rispetto per la natura. Il progetto sulle emozioni guida i bambini a riconoscere, esprimere e gestire i propri sentimenti, favorendo empatia e relazioni positive con i coetanei. Gli obiettivi formativi comprendono lo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione, delle competenze sociali e del pensiero critico, promuovendo benessere, creatività e consapevolezza emotiva in un contesto inclusivo e stimolante.

4. Ambito Espressività: I progetti dell'Ambito Espressività per la scuola dell'infanzia offrono ai bambini percorsi diversificati per stimolare creatività, immaginazione e capacità comunicative. "Libri amici miei" e "Libro, gioco e imparo" avvicinano i bambini alla lettura e alla narrazione, favorendo sviluppo linguistico, comprensione e fantasia. "La fabbrica delle idee creative" e "Mani che creano insieme" promuovono attività manuali e laboratoriali, incoraggiando collaborazione, autonomia e pensiero divergente. "L'arte nel mondo" e "Un viaggio nell'arte" offrono esperienze di scoperta delle diverse forme artistiche, sviluppando sensibilità estetica, osservazione e capacità di esprimere emozioni attraverso linguaggi creativi. L'obiettivo di questi progetti sono lo sviluppo della creatività, dell'espressione personale, della comunicazione e delle competenze sociali, in un contesto inclusivo e motivante che valorizza il protagonismo del bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I progetti mirano allo sviluppo globale del bambino. Sul piano logico-cognitivo, si potenziano le basi per il pensiero critico, la logica e il problem solving (anche attraverso il coding unplugged) e le competenze comunicative in lingua inglese. Sul fronte socio-emotivo, si favoriscono la maturazione dell'identità, l'autonomia, l'empatia e la capacità di gestire le emozioni, anche in preparazione al passaggio alla scuola primaria (progetto continuità). Infine, attraverso l'espressività (arte, narrazione e manualità) e l'esplorazione sensoriale della natura e del territorio, si stimolano la creatività, la fantasia e il rispetto per l'ambiente. L'intero percorso è costruito per valorizzare la cooperazione e l'inclusione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Primaria Medea

- Canti sotto l'albero: Obiettivo di valorizzare il Natale come momento di condivisione, espressione artistica e crescita personale. Promuove l'educazione musicale, lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza, offrendo un'occasione di incontro tra scuola, famiglie e territorio. Si svolge a novembre/dicembre e coinvolge tutte le classi (70 allievi). - Continuità con l'ultimo anno dell'infanzia: Ha l'obiettivo di favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola attraverso attività creative, espressive e cooperative. Dura tutto l'anno e coinvolge la Classe prima. - Croce Verde a scuola: Consiste in incontri formativi per insegnare ai bambini comportamenti corretti e semplici norme di primo soccorso in situazioni di emergenza o bisogno di aiuto. Si svolge nel secondo quadrimestre per un totale di 2/3 ore per classe e coinvolge tutte le classi. - Musica a scuola: Offre ai bambini l'occasione di scoprire il linguaggio musicale attraverso canto, ritmo e movimento. Favorisce l'ascolto, la creatività e la collaborazione. Dura tutto l'anno e coinvolge tutte le classi. - Io leggo perchè...: Promuove il piacere di leggere e di scoprire nuove storie. Attraverso momenti di ascolto, lettura condivisa e attività creative, i bambini imparano ad amare i libri, ad arricchire il linguaggio e a sviluppare fantasia e curiosità. Dura tutto l'anno e coinvolge tutte le classi. - Promozione dell'attività motoria: L'obiettivo è sviluppare le capacità motorie di base e promuovere il benessere, la collaborazione e il rispetto delle regole attraverso il gioco e il movimento. Si svolge nel secondo quadrimestre e coinvolge tutte le classi. - Verso i Giochi Studenteschi: Questo progetto di potenziamento motorio è specificamente ideato per le classi quarte e quinte in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. L'attività si concentra sul miglioramento delle capacità motorie specifiche (come resistenza, velocità e coordinazione) e sull'allenamento mirato alle discipline previste dalla manifestazione (es. corsa, salti, lanci). Parallelamente, il progetto promuove i valori dello sport quali il fair play, lo spirito di squadra e il rispetto delle regole, preparando gli alunni non solo athleticamente ma anche a vivere l'evento come un'esperienza di crescita sociale e di sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'insieme dei progetti mira allo sviluppo globale degli alunni, coprendo aspetti formativi essenziali. Si lavora per facilitare un passaggio sereno alla scuola successiva (Continuità) e per sviluppare le capacità motorie di base, il benessere fisico e il rispetto delle regole attraverso il gioco (Promozione attività motoria). Sul piano civico e pratico, si fornisce la conoscenza delle norme basilari di primo soccorso (Croce Verde a scuola). Infine, l'Ambito espressivo-culturale si focalizza sulla promozione della lettura e l'arricchimento del linguaggio (Io leggo perchè...), e



sull'educazione musicale e la creatività (Musica a scuola, Canti sotto l'albero), elementi che rafforzano il senso di appartenenza e la collaborazione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Primaria Mariano

1. Inclusione e Benessere: Insieme per cantare. Questo progetto riunisce tutti gli alunni del plesso nell'atrio due volte a settimana per il canto corale. Sotto la guida degli insegnanti di Musica, i bambini imparano brani adatti alla loro età e incentrati su diverse tematiche (feste, pace, ecologia), sviluppando l'espressione artistica e il senso di comunità attraverso la musica. A scuola con lo strumento: Gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi per tipologia di strumento, sono seguiti da esperti della Società filarmonica di Cormons. Il progetto mira all'esecuzione di semplici brani attraverso la lettura della notazione musicale e la prova pratica dello strumento. Si lavora inoltre sul corretto assetto psico-fisico (postura, respirazione) e sulla capacità di memorizzazione e bilanciamento del suono collettivo. Le attività culminano con due concerti pubblici. 2. Lingue, Inclusione e Benessere: LeggiAMO a scuola. Il progetto integra la lettura individuale quotidiana (15 minuti) nella routine scolastica per favorire l'apprendimento e il benessere. Periodicamente, l'iniziativa si arricchisce di letture animate che coinvolgono più classi contemporaneamente (come "Un libro lungo un giorno"), promuovendo lo sviluppo cognitivo e l'aggregazione attraverso la narrativa. 3. Inclusione, Benessere, Espressività: Movimento in 3S. Attività ludico-motorie guidate da esperti del CONI che si svolgono con cadenza settimanale. Il progetto è finalizzato all'acquisizione degli obiettivi dell'Educazione Fisica, migliorando le capacità motorie di base, la coordinazione e il benessere psicofisico generale, in un contesto che privilegia il gioco e l'inclusione. Verso i Giochi Studenteschi: Questo progetto di potenziamento motorio è specificamente ideato per le classi quarte e quinte in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. L'attività si concentra sul miglioramento delle capacità motorie specifiche (come resistenza, velocità e coordinazione) e sull'allenamento mirato alle discipline previste dalla manifestazione (es. corsa, salti, lanci). Parallelamente, il progetto promuove i valori dello sport quali il fair play, lo spirito di squadra e il rispetto delle regole, preparando gli alunni non solo athleticamente ma anche a vivere l'evento come un'esperienza di crescita sociale e di sana competizione. 4. Competenze, Espressività, Logica: Corso base di Scacchi. Questo progetto introduce gli alunni alle regole fondamentali del gioco degli scacchi. Attraverso le esercitazioni pratiche sulla scacchiera, l'attività stimola in modo



significativo lo sviluppo del pensiero divergente, la capacità logica e il problem solving strategico. 5. Inclusione, Benessere, Educazione Civica: A scuola di Primo Soccorso. Sessioni formative tenute dai volontari della Croce Verde Goriziana. Il focus è duplice: istruire gli alunni su come effettuare correttamente la chiamata al 112 e chiarire cosa possono e cosa non devono fare durante una situazione di emergenza, sviluppando un primo livello di consapevolezza civica e sicurezza personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si attende il potenziamento delle competenze musicali (canto corale e strumento) e il rafforzamento dell'espressione artistica. Sul piano cognitivo, si sviluppano in modo significativo la logica e il problem solving strategico (Scacchi) e si consolida l'abitudine alla lettura per favorire l'espansione del vocabolario e l'aggregazione. Fondamentale è l'impatto sul benessere psicofisico: miglioramento delle capacità motorie e della coordinazione, promozione di uno stile di vita sano, e acquisizione di consapevolezza civica e sicurezza, attraverso la conoscenza delle norme di primo soccorso e la capacità di reagire alle emergenze. L'intero percorso contribuisce all'inclusione e alla maturazione di un forte spirito di squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Primaria Romans

- Il progetto "Continuità" è un'attività mirata a facilitare l'inserimento dei bambini della sezione "grandi" (ultimo anno dell'infanzia) alla Scuola Primaria, rendendo il passaggio sereno. Questo avviene attraverso l'organizzazione di incontri e attività in gruppi misti con gli alunni della prima classe Primaria. Tali momenti servono a due scopi complementari: accompagnare i futuri alunni Primaria e permettere ai bambini di prima di mantenere legami emotivi significativi con i loro ex insegnanti e compagni. - La sinergia tra Scuola e Biblioteca nel progetto "LeggiAMO" crea una



nuova e importante opportunità di sviluppo cognitivo e sociale per bambini e ragazzi. La lettura viene promossa come un diritto universale e come uno strumento stimolante che favorisce il benessere. L'obiettivo primario è costruire una rete di contatti tra istituzioni per sostenere concretamente la crescita e l'apprendimento di ciascun alunno. - Il progetto "Accendiamo l'albero" si focalizza sulla creazione di un coro scolastico, attraverso esercizi vocali e prove d'insieme, per l'apprendimento di brani da eseguire in pubblico. L'obiettivo è culminare con un concerto o una performance (spesso in occasione dell'accensione dell'albero di Natale in piazza), integrando la preparazione corale con la realizzazione di un breve filmato. - Il progetto "FARE SCIENZE INSIEME... PER UN DOMANI PIÙ PULITO" si articola su due dimensioni fondamentali: l'educazione scientifico-tecnologica e l'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale. Il progetto mira a sviluppare la cittadinanza attiva attraverso un uso consapevole delle risorse e l'impegno personale, ponendo l'attenzione sullo sviluppo sostenibile e l'ambiente ("Puliamo il Mondo", "Giornata della Terra"). L'apprendimento scientifico avviene in modo pratico e sperimentale ("learning by doing"), favorendo la comprensione del linguaggio scientifico-tecnologico attraverso la sperimentazione diretta. Gli alunni sono incoraggiati a rielaborare e comunicare i risultati in modi diversi, dal teatro scientifico ai video didattici, e culminano con la partecipazione al Festival Scienza Under 18 per esporre il loro lavoro a un pubblico eterogeneo. - Il progetto "Band@scuola" si concentra sull'educazione musicale differenziata in base al ciclo scolastico. Per le classi prima e seconda, il progetto mira a sviluppare la propedeutica musicale attraverso il ritmo corporeo, l'uso di piccoli strumenti e l'esplorazione della voce. Per le classi terza, quarta e quinta, l'attività diventa più teorico-pratica, introducendo gli alunni alla conoscenza e alla prova diretta di uno strumento musicale. L'obiettivo generale è potenziare le competenze musicali e l'espressione artistica degli studenti. - Verso i Giochi Studenteschi: Questo progetto di potenziamento motorio è specificamente ideato per le classi quarte e quinte in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. L'attività si concentra sul miglioramento delle capacità motorie specifiche (come resistenza, velocità e coordinazione) e sull'allenamento mirato alle discipline previste dalla manifestazione (es. corsa, salti, lanci). Parallelamente, il progetto promuove i valori dello sport quali il fair play, lo spirito di squadra e il rispetto delle regole, preparando gli alunni non solo athleticamente ma anche a vivere l'evento come un'esperienza di crescita sociale e di sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il complesso dei progetti sostiene la crescita globale e l'apprendimento continuo degli alunni. Il progetto Continuità mira a garantire un passaggio sereno alla Scuola Primaria, fornendo contemporaneamente supporto emotivo ai bambini coinvolti e mantenendo legami affettivi significativi. La sinergia Scuola-Biblioteca con LeggiAMO promuove la lettura come diritto e strumento di sviluppo cognitivo e sociale. L'ambito espressivo si concentra sull'educazione musicale e la creatività: Band@scuola potenzia le competenze musicali con attività ritmiche e la prova di strumenti, culminando con la performance corale di Accendiamo l'albero che rafforza lo spirito di comunità. Infine, il progetto FARE SCIENZE INSIEME si focalizza su due assi: l'educazione scientifico-tecnologica, favorendo la comprensione dei linguaggi scientifici tramite la sperimentazione pratica ("learning by doing"), e l'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale (uso consapevole delle risorse), incoraggiando la comunicazione dei risultati a un pubblico esterno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Primaria Villesse

1. Espressività: La banda a scuola. Questo percorso valorizza l'espressione musicale. Gli studenti sono impegnati in lezioni di preparazione ritmica con il corpo e strumentario elementare; approfondiscono poi con lezioni che combinano teoria e sperimentazione pratica diretta di uno strumento. 2. Benessere: Croce Verde a scuola. Il progetto prevede sessioni didattiche incentrate sulla prevenzione e sulla gestione delle emergenze. L'iniziativa si propone di impartire agli studenti condotte adeguate e le nozioni essenziali di primo soccorso, incrementando il loro livello di sicurezza e la capacità di reazione in momenti critici. 3. Educazione Civica, Inclusione e Benessere: Cittadini di domani. Il progetto è un cammino formativo di coscienza civica che assiste i bambini nel passaggio dalla scoperta del Sé alla comprensione della dimensione collettiva. Favorisce l'integrazione, l'accoglienza delle differenze e l'interiorizzazione di norme sociali e collaborazione, elementi chiave per una partecipazione consapevole alla vita comunitaria. 4. Lingua italiana, Espressività: LeggiAMO e IoLeggoPerché.



Questi progetti hanno l'obiettivo di accendere la passione per la lettura e la narrazione. Mediante l'ascolto di storie e laboratori creativi, si punta a espandere il vocabolario, stimolare l'immaginazione e la curiosità.

5. Benessere e educazione alimentare: Frutta e verdura nella scuola. Un'azione mirata di promozione della salute e della corretta alimentazione. Il progetto si concretizza nella somministrazione regolare (durante la pausa ricreativa) di spuntini a base di prodotti ortofrutticoli freschi, forniti da produttori del territorio, incentivando così l'adozione di abitudini salutari.

6. Sport e Benessere: Verso i Giochi Studenteschi. Questo progetto di potenziamento motorio è specificamente ideato per le classi quarte e quinte in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. L'attività si concentra sul miglioramento delle capacità motorie specifiche (come resistenza, velocità e coordinazione) e sull'allenamento mirato alle discipline previste dalla manifestazione (es. corsa, salti, lanci). Parallelamente, il progetto promuove i valori dello sport quali il fair play, lo spirito di squadra e il rispetto delle regole, preparando gli alunni non solo athleticamente ma anche a vivere l'evento come un'esperienza di crescita sociale e di sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'Ambito Espressività con "La banda a scuola" mira a sviluppare le competenze musicali degli alunni, partendo dalla preparazione ritmica per arrivare alla sperimentazione pratica degli strumenti. I progetti Lingua italiana (LeggiAMO e IoLeggoPerché) si concentrano sull'accendere la passione per la lettura, espandendo il vocabolario e stimolando fantasia e curiosità. Il progetto Benessere ("Croce Verde a scuola") si prefigge di impartire condotte adeguate e nozioni essenziali di primo soccorso, incrementando la sicurezza. Infine, Cittadini di domani (Educazione Civica) assiste nella comprensione della dimensione collettiva, promuovendo integrazione e l'interiorizzazione di norme sociali, mentre "Frutta e verdura nella scuola" (Educazione alimentare) incentiva l'adozione di abitudini salutari attraverso la somministrazione mirata di spuntini freschi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Secondaria di Primo grado di Mariano



1. Benessere e Prevenzione: Occhio al sole! Buone pratiche per stare bene all'aria aperta
L'iniziativa, condotta dall'Immaginario Scientifico, è un intervento interattivo di due ore in classe mirato a sensibilizzare gli alunni delle seconde classi sull'adozione di uno stile di vita sano. L'obiettivo è promuovere consapevolezza e comportamenti che possano prevenire patologie in età adulta, con un focus specifico sulla prevenzione delle malattie della pelle legate all'esposizione solare.

2. Educazione Civica e Benessere: A scuola di Primo Soccorso. Progetto formativo rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, condotto dai volontari della Croce Verde Goriziana. L'attività si concentra sull'insegnamento pratico di condotte adeguate e delle nozioni fondamentali di primo soccorso, preparando gli studenti a gestire emergenze in modo responsabile.

3. Benessere e Territorio: Uscite didattiche a piedi nel territorio. Queste uscite (come la camminata sul San Michele) combinano l'esplorazione del territorio circostante con la promozione di uno stile di vita sano. L'attività motoria della camminata è valorizzata per i suoi benefici non solo fisici (prevenzione di patologie) ma anche psichici (effetto "antistress", miglioramento del tono dell'umore, autostima e autocontrollo).

4. Competenze Digitali, Educazione Civica e Benessere: Il patentino per lo Smartphone. Percorso didattico di 10 ore (suddiviso in 5 moduli) per le classi prime, condotto dai docenti con materiali dell'Associazione MEC. L'obiettivo è educare all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie (funzionamento di internet, diritti e responsabilità online) e al benessere digitale. Mira a prevenire fenomeni come il cyberbullismo e l'uso distorto degli strumenti tecnologici, con un coinvolgimento attivo anche dei genitori.

5. Educazione Civica e Legalità: Contrasto a bullismo e cyberbullismo. Incontri formativi per le classi seconde e terze, tenuti dalla Polizia Postale. L'iniziativa mira a prevenire episodi di violenza (vessazioni, molestie, diffamazioni online) e a responsabilizzare gli studenti sull'uso del cellulare e dei social media. Vengono chiariti i pericoli della Rete per i minori e l'aspetto legale del fenomeno, con l'obiettivo di ridurre il malessere e l'ansia causati da prevaricazioni online.

6. Competenze Logiche e Matematiche: Kangourou della matematica. Il progetto integra la didattica curricolare con la proposta di giochi e quesiti matematici estratti dalle precedenti edizioni della gara "Kangourou". L'iniziativa mira a stimolare l'interesse per la matematica e a sviluppare il ragionamento logico e il problem solving degli alunni. Agli studenti più motivati viene offerta l'opportunità di partecipare alle competizioni ufficiali a livello d'istituto, regionale e nazionale.

7. Benessere e Territorio: La vita agreste nel Cinquecento friulano. Il progetto collega il tema dell'agricoltura e delle tradizioni locali alla letteratura storica, introducendo la figura del poeta friulano del '500, Erasmo di Valvasone. L'iniziativa esplora come la vita agricola, rifacendosi alle Georgiche di Virgilio, sia vista come una "palestra di virtù civili", unendo la ricerca del bello (sperimentazione poetica) all'idea della partecipazione del cittadino al benessere della collettività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il piano d'azione mira a promuovere uno stile di vita sano e la prevenzione in diverse aree: "Occhio al sole!" e le "Uscite didattiche" sensibilizzano sulla salute fisica e psichica (riduzione dello stress e miglioramento dell'umore), mentre "A scuola di Primo Soccorso" si concentra sull'insegnamento di condotte responsabili in emergenza. Sul piano delle competenze civiche e digitali, "Il patentino per lo Smartphone" e il progetto contro bullismo/cyberbullismo educano all'uso consapevole delle tecnologie per prevenire rischi e malessere. Infine, l'ambito logico-culturale potenzia il ragionamento logico e il problem solving (Kangourou della matematica), e connette tradizioni locali e agricoltura alla cittadinanza attiva e alla ricerca della bellezza (La vita agreste nel Cinquecento friulano).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Ampliamento dell'offerta formativa - Secondaria di Primo grado di Romans

1. Benessere e Prevenzione: Occhio al sole! Buone pratiche per stare bene all'aria aperta
L'iniziativa, condotta dall'Immaginario Scientifico, è un intervento interattivo di due ore in classe mirato a sensibilizzare gli alunni delle seconde classi sull'adozione di uno stile di vita sano. L'obiettivo è promuovere consapevolezza e comportamenti che possano prevenire patologie in età adulta, con un focus specifico sulla prevenzione delle malattie della pelle legate all'esposizione solare. 2. Educazione Civica e Benessere: A scuola di Primo Soccorso. Progetto formativo rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, condotto dai volontari della Croce Verde Goriziana. L'attività si concentra sull'insegnamento pratico di condotte adeguate e delle



nozioni fondamentali di primo soccorso, preparando gli studenti a gestire emergenze in modo responsabile. 3. Benessere e Territorio: Uscite didattiche a piedi nel territorio. Queste uscite (come la camminata sul San Michele) combinano l'esplorazione del territorio circostante con la promozione di uno stile di vita sano. L'attività motoria della camminata è valorizzata per i suoi benefici non solo fisici (prevenzione di patologie) ma anche psichici (effetto "antistress", miglioramento del tono dell'umore, autostima e autocontrollo). 4. Competenze Digitali, Educazione Civica e Benessere: Il patentino per lo Smartphone. Percorso didattico di 10 ore (suddiviso in 5 moduli) per le classi prime, condotto dai docenti con materiali dell'Associazione MEC. L'obiettivo è educare all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie (funzionamento di internet, diritti e responsabilità online) e al benessere digitale. Mira a prevenire fenomeni come il cyberbullismo e l'uso distorto degli strumenti tecnologici, con un coinvolgimento attivo anche dei genitori. 5. Educazione Civica e Legalità: Contrasto a bullismo e cyberbullismo. Incontri formativi per le classi seconde e terze, tenuti dalla Polizia Postale. L'iniziativa mira a prevenire episodi di violenza (vessazioni, molestie, diffamazioni online) e a responsabilizzare gli studenti sull'uso del cellulare e dei social media. Vengono chiariti i pericoli della Rete per i minori e l'aspetto legale del fenomeno, con l'obiettivo di ridurre il malessere e l'ansia causati da prevaricazioni online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'insieme dei progetti si focalizza sulla promozione del benessere integrale e sulla consapevolezza civica e sanitaria. L'obiettivo primario è incentivare l'adozione di uno stile di vita sano e la prevenzione di patologie attraverso la consapevolezza e l'attività fisica, valorizzando i benefici psichici delle uscite nel territorio. Si mira a sviluppare la sicurezza personale fornendo nozioni di primo soccorso e preparazione alla gestione responsabile delle emergenze. Sul piano digitale e civico, si persegue l'educazione all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie per prevenire il cyberbullismo e le prevaricazioni, rafforzando la coscienza sui pericoli legali e sociali della Rete

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Accesso per tutti ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>I destinatari sono tanto i bambini della scuola dell'infanzia, con un primo approccio ludico allo strumento, per passare agli alunni della scuola primaria con attività più strutturate di informatica di base, robotica educativa e coding, per arrivare a concludere il ciclo formativo alla scuola secondaria di 1° grado. Le nuove tecnologie informatiche sono utilizzate anche come quotidiani strumenti didattici in varie discipline: lingue straniere, materie scientifiche e per il sostegno e l'integrazione degli alunni diversamente abili, DSA e/o BES.</p>
Titolo attività: Registro elettronico all'infanzia AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Registro elettronico per tutte le scuole primarie <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>I destinatari sono le famiglie dei bimbi dell'infanzia, i risultati attesi riguardano la dematerializzazione, la razionalizzazione delle risorse e la semplificazione della comunicazione.</p>
Titolo attività: Digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono il personale amministrativo, i docenti e le famiglie. I risultati attesi concernono l'ottimizzazione delle risorse, il contenimento delle spese delle fotocopie e della carta, l'efficienza e la trasparenza nella comunicazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuove competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- I destinatari sono gli alunni e i docenti di tutti gli ordini. I risultati attesi l'utilizzo degli strumenti web2.0 nella didattica, il miglioramento dell'apprendimento degli alunni in difficoltà (certificati ai sensi della legge 104/1992, BES e DSA) grazie agli strumenti on- line; quotidiano utilizzo di strumenti multimediali e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi, facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi, dare gli strumenti per l'utilizzo in modalità utile e critica, non solo ludica, della risorsa Internet, porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.

Titolo attività: Una biblioteca inclusiva
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i bimbi, il risultato principale la messa a disposizione degli elenchi dei titoli della biblioteca scolastica per gli stranieri e alunni diversamente abili

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Cercasi tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti e il personale amministrativo della scuola. I risultati attesi consistono nella risposta sollecita ad un bisogno più volte segnalato nei comprensivi che non dispongono di questa figura in organico cui devono sopperire con le proprie forze e senza le competenze qualificate necessarie

Titolo attività: Buone pratiche digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti, gli alunni e le famiglie, il personale ATA. I risultati attesi consistono in azioni di formazione e autoformazione, collaborazione, condivisione e implementazione dei materiali prodotti; oggetti digitali messi a disposizione degli utenti (alunni e genitori) come



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

presentazioni, schemi, video, quiz e giochi stoccati in una repository in cloud, sul sito dell'istituto o su piattaforme educational, moduli amministrativi.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è l'atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione volto a introdurre e potenziare le competenze

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è l'atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione volto a introdurre e potenziare le competenze digitali e l'innovazione didattica in tutte le scuole italiane. Il Piano è volto alla trasformazione digitale dell'ambiente di apprendimento.

Nel nostro istituto, a livello di scuola dell'Infanzia e Primaria, vengono promosse attività di coding. Queste consistono nell'avvicinare i bambini al pensiero computazionale e alla risoluzione di problemi attraverso la programmazione a blocchi (ad esempio, con Scratch Jr. o il robot Bee-Bot). Si insegna la logica sequenziale e l'organizzazione del pensiero, competenze fondamentali ben oltre l'informatica.

Per i cicli successivi, l'approccio si evolve. Nella scuola Secondaria di Primo Grado, un'attività chiave è l'educazione digitale che inizia con "il patentino dello smartphone". Questo percorso mira a rendere gli studenti cittadini digitali consapevoli, educandoli all'uso sicuro e responsabile dei dispositivi, alla gestione della propria identità online (netiquette, privacy) e alla lotta contro il cyberbullismo. Altri elementi essenziali per la didattica digitale sono i laboratori di informatica dedicati, che offrono spazi attrezzati per la sperimentazione pratica e la creazione di contenuti multimediali.

Altri strumenti e Regolamentazione

È stato stilato un Curricolo Digitale per tutto l'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria, Secondaria di



Primo Grado), garantendo la verticalità e la progressione delle competenze digitali in linea con il PNSD. Le competenze spaziano dall'alfabetizzazione digitale all'utilizzo critico delle fonti.

Infine, in risposta ai rapidi sviluppi tecnologici, l'Istituto ha introdotto un nuovo Regolamento sull'Utilizzo dell'AI (Intelligenza Artificiale). Questo documento fornisce linee guida chiare per l'uso etico e didattico degli strumenti di AI da parte di docenti e studenti, enfatizzando l'importanza della trasparenza, della citazione delle fonti generate dall'AI e della salvaguardia dell'originalità del lavoro dello studente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROMANS D'ISONZO - GOAA80102X

VILLESSE - GOAA801031

MEDEA - GOAA801042

MARIANO DEL FRIULI - GOAA801053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione e la valutazione non sono intese in senso certificativo, ma come un momento fondamentale per documentare lo sviluppo e il percorso di apprendimento del bambino in relazione ai Campi di Esperienza. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione comuni definiti a livello di scuola per la rilevazione dei progressi. Gli strumenti utilizzati per la documentazione dello sviluppo sono sistematici e condivisi: Osservazioni libere e/o strutturate, in periodi specifici dell'anno e/o in itinere. Tali osservazioni permettono di cogliere i traguardi di sviluppo delle competenze in modo autentico, fornendo la base per la riprogettazione didattica del team docente. Le riunioni periodiche sono dedicate alla riflessione collegiale e alla condivisione delle risultanze osservative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, l'Educazione Civica si realizza in modo trasversale e naturale, permeando tutti i Campi di Esperienza. Non si parla di valutazione, ma di osservazione sistematica e documentazione dei progressi del bambino verso i primi traguardi di cittadinanza attiva e consapevole. L'approccio si concentra sul vivere insieme e sulla relazione "Io e l'altro" (appartenente



al Campo di Esperienza "Il sé e l'altro"), e si riflette negli obiettivi connessi ai nuclei tematici centrali: - Mostrare senso di responsabilità verso i materiali e gli spazi comuni. - Riconoscere e accettare le regole di convivenza del gruppo, comprendendone l'utilità per stare bene insieme. - Partecipare attivamente e in modo costruttivo alle attività di gruppo, rispettando i turni e le opinioni altrui (aspetto cruciale di "Io e l'altro").

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali e sociali, essendo centrali per lo sviluppo dell'identità, sono oggetto di un'osservazione particolarmente attenta. I criteri di valutazione (intesa come documentazione dello sviluppo) si concentrano su: - Capacità di interazione positiva con coetanei e adulti. - Riconoscimento e gestione delle proprie emozioni e quelle altrui (empatia). - Partecipazione alla vita di gruppo e rispetto delle regole condivise. - Capacità di negoziazione e risoluzione pacifica dei conflitti. L'accertamento di queste capacità avviene tramite osservazioni libere e/o strutturate in periodi specifici dell'anno e/o in itinere per tracciare i progressi nel tempo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"CELSO MACOR" - GOIC801002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si basa su un Curricolo di Istituto unico, coerente e verticale, elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali e Linee Guida ministeriali. L'Istituto definisce in modo chiaro i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento che bambini, alunni e studenti devono raggiungere in modo progressivo. La stesura del Curricolo tiene conto in modo sistematico e formale delle esigenze espresse dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione e la valutazione non sono intese in senso certificativo, ma come un momento fondamentale per documentare lo sviluppo e il percorso di apprendimento del bambino in relazione ai Campi di Esperienza. Tutti i docenti fanno riferimento a



criteri di osservazione comuni definiti a livello di scuola per la rilevazione dei progressi. Gli strumenti utilizzati per la documentazione dello sviluppo sono sistematici e condivisi: Osservazioni libere e/o strutturate, in periodi specifici dell'anno e/o in itinere. Tali osservazioni permettono di cogliere i traguardi di sviluppo delle competenze in modo autentico, fornendo la base per la riprogettazione didattica del team docente. Le riunioni periodiche sono dedicate alla riflessione collegiale e alla condivisione delle risultanze osservative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, l'Educazione Civica si realizza in modo trasversale e naturale, permeando tutti i Campi di Esperienza. Non si parla di valutazione, ma di osservazione sistematica e documentazione dei progressi del bambino verso i primi traguardi di cittadinanza attiva e consapevole. L'approccio si concentra sul vivere insieme e sulla relazione "Io e l'altro" (appartenente al Campo di Esperienza "Il sé e l'altro"), e si riflette negli obiettivi connessi ai nuclei tematici centrali: - Mostrare senso di responsabilità verso i materiali e gli spazi comuni. - Riconoscere e accettare le regole di convivenza del gruppo, comprendendone l'utilità per stare bene insieme. - Partecipare attivamente e in modo costruttivo alle attività di gruppo, rispettando i turni e le opinioni altrui (aspetto cruciale di "Io e l'altro").

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali e sociali, essendo centrali per lo sviluppo dell'identità, sono oggetto di un'osservazione particolarmente attenta. I criteri di valutazione (intesa come documentazione dello sviluppo) si concentrano su: - Capacità di interazione positiva con coetanei e adulti. - Riconoscimento e gestione delle proprie emozioni e quelle altrui (empatia). - Partecipazione alla vita di gruppo e rispetto delle regole condivise. - Capacità di negoziazione e risoluzione pacifica dei conflitti. L'accertamento di queste capacità avviene tramite osservazioni libere e/o strutturate in periodi specifici dell'anno e/o in itinere per tracciare i progressi nel tempo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si basa su un Curricolo di Istituto unico, coerente e verticale, elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali e Linee Guida ministeriali. L'Istituto definisce in modo chiaro i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento che bambini, alunni e studenti devono raggiungere in modo progressivo. La stesura del Curricolo tiene conto in modo sistematico e formale delle esigenze espresse dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Per garantire equità e trasparenza, tutti o quasi tutti i docenti della Scuola Primaria e della Secondaria di I Grado fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Istituto, in linea con la normativa vigente. Tali criteri sono declinati per ambiti disciplinari e tengono conto: - Del livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità). - Della padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza. - Della progressione rispetto al livello di partenza e all'impegno dimostrato. - Dell'utilizzo sistematico di strumenti di verifica (prove scritte, orali, pratiche) condivisi dai dipartimenti disciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento riflette il percorso di maturazione civica dello studente, basandosi sulla coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto. Il voto (espresso in forma descrittiva alla Primaria e con voto numerico alla Secondaria) è attribuito collegialmente in base ai seguenti ambiti: - Rispetto delle regole di convivenza e delle Istituzioni scolastiche. - Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica. - Correttezza e rispetto nei confronti di persone e cose. - Impegno e serietà nell'assolvimento dei doveri scolastici. Il riferimento formale per la valutazione è la Griglia di Valutazione del Comportamento, nella Scuola Secondaria di Primo Grado; uno strumento condiviso che traduce gli indicatori in livelli descrittivi e punteggi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La decisione di ammissione o non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe e si basa su criteri rigorosi e condivisi, volti a tutelare il successo formativo dello studente. L'ammissione è consentita in presenza di un livello di raggiungimento degli obiettivi considerato sufficiente in tutte le discipline. La



non ammissione è proposta nei casi in cui: - Siano presenti gravi e diffuse carenze negli obiettivi di apprendimento che non consentono la proficua frequenza della classe successiva. - Lo studente abbia riportato una valutazione del comportamento pari a cinque decimi alla Secondaria. - (Alla Secondaria) Lo studente non abbia raggiunto la frequenza minima stabilita (tre quarti dell'orario annuale personalizzato).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe e rappresenta il riconoscimento di un percorso formativo completo. I criteri sono: - Frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate. - Non aver riportato gravi e diffuse carenze negli obiettivi di apprendimento. - Non aver riportato una valutazione del comportamento pari a cinque decimi. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e gravi, documentati e motivati. Le disposizioni relative alla disciplina e ai provvedimenti sono esplicitate nel Regolamento d'Istituto, il quale stabilisce le norme di condotta e le sanzioni disciplinari che possono incidere, nei casi più gravi e reiterati, sull'ammissione all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI - GOMM801013

SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" - GOMM801024

Criteri di valutazione comuni

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si basa su un Curricolo di Istituto unico, coerente e verticale, elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali e Linee Guida ministeriali. L'Istituto definisce in modo chiaro i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento che bambini, alunni e studenti devono raggiungere in modo progressivo. La stesura del Curricolo tiene conto in modo sistematico e formale delle esigenze espresse dalla comunità scolastica, dalle famiglie



e dal territorio. Per garantire equità e trasparenza, tutti o quasi tutti i docenti della Secondaria di I Grado fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Istituto, in linea con la normativa vigente. Tali criteri sono declinati per ambiti disciplinari e tengono conto: - Del livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità). - Della padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza. - Della progressione rispetto al livello di partenza e all'impegno dimostrato. - Dell'utilizzo sistematico di strumenti di verifica (prove scritte, orali, pratiche) condivisi dai dipartimenti disciplinari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è obbligatorio e trasversale a tutti i cicli ed è valutato collegialmente dal Consiglio di Classe. La valutazione si basa sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi relativi ai tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. I criteri di valutazione sono definiti in riferimento alla capacità dello studente di: A. Nucleo Tematico: La Costituzione. - Applicare i principi di correttezza e legalità nella vita scolastica e sociale. - Partecipare attivamente e con consapevolezza alla vita della comunità. B. Nucleo Tematico: Sviluppo Sostenibile. - Adottare comportamenti orientati al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione delle risorse (Agenda 2030). - Comprendere le connessioni tra le diverse sfere (ambiente, società, economia). C. Nucleo Tematico: Cittadinanza Digitale. - Utilizzare i media in modo critico, etico e responsabile. - Rispettare netiquette e privacy, gestendo con cautela la propria identità online. La valutazione finale concorre alla valutazione complessiva dello studente, attestando la maturazione nella sfera civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento riflette il percorso di maturazione civica dello studente, basandosi sulla coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto. Il voto è attribuito collegialmente in base ai seguenti ambiti: - Rispetto delle regole di convivenza e delle Istituzioni scolastiche. - Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica. - Correttezza e rispetto nei confronti di persone e cose. - Impegno e serietà nell'assolvimento dei doveri scolastici. Il riferimento formale per la valutazione è la Griglia di Valutazione del Comportamento, nella Scuola Secondaria di Primo Grado; uno strumento condiviso che traduce gli indicatori in livelli descrittivi e punteggi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La decisione di ammissione o non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe e si basa su criteri rigorosi e condivisi, volti a tutelare il successo formativo dello studente. L'ammissione è consentita in presenza di un livello di raggiungimento degli obiettivi considerato sufficiente in tutte le discipline. La non ammissione è proposta nei casi in cui: - Siano presenti gravi e diffuse carenze negli obiettivi di apprendimento che non consentono la proficua frequenza della classe successiva. - Lo studente abbia riportato una valutazione del comportamento pari a cinque decimi. - Lo studente non abbia raggiunto la frequenza minima stabilita (tre quarti dell'orario annuale personalizzato).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe e rappresenta il riconoscimento di un percorso formativo completo. I criteri sono: - Frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate. - Non aver riportato gravi e diffuse carenze negli obiettivi di apprendimento. - Non aver riportato una valutazione del comportamento pari a cinque decimi. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e gravi, documentati e motivati. Le disposizioni relative alla disciplina e ai provvedimenti sono esplicitate nel Regolamento d'Istituto, il quale stabilisce le norme di condotta e le sanzioni disciplinari che possono incidere, nei casi più gravi e reiterati, sull'ammissione all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

V. ALFIERI - GOEE801014

G.MAZZINI - GOEE801025



A. MANZONI - GOEE801036

E. DE AMICIS - GOEE801047

Criteri di valutazione comuni

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si basa su un Curricolo di Istituto unico, coerente e verticale, elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali e Linee Guida ministeriali. L'Istituto definisce in modo chiaro i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento che bambini, alunni e studenti devono raggiungere in modo progressivo. La stesura del Curricolo tiene conto in modo sistematico e formale delle esigenze espresse dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Per garantire equità e trasparenza, tutti o quasi tutti i docenti della Scuola Primaria fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Istituto, in linea con la normativa vigente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è obbligatoria e trasversale a tutte le discipline e viene valutata collegialmente dal team docente. La valutazione non si limita al "sapere", ma misura il saper fare e il saper essere dello studente, attestando la sua maturazione nella sfera civica e sociale. La valutazione si basa sul raggiungimento effettivo degli obiettivi relativi ai tre nuclei tematici (Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), in linea con l'età e il percorso di crescita dei bambini. La valutazione finale, concorre al giudizio complessivo dello studente, attestando la sua crescita civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento riflette il percorso di maturazione civica dello studente, basandosi sulla coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il voto è attribuito collegialmente in base ai seguenti ambiti: - Rispetto delle regole di convivenza e delle Istituzioni scolastiche. - Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica. - Correttezza e rispetto nei confronti di persone e cose. - Impegno e serietà nell'assolvimento dei doveri scolastici.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La decisione relativa all'ammissione o alla non ammissione alla classe successiva è una scelta educativa e didattica deliberata dal Team Docente. Questa decisione si basa su criteri rigorosi e condivisi, volti primariamente a tutelare il successo formativo del bambino. L'Ammissione alla classe successiva è consentita quando lo studente ha raggiunto un livello sufficiente degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline e dimostra una maturazione adeguata al passaggio. La Non Ammissione (o la non promozione) è un'evenienza eccezionale e viene proposta dal Team Docente solo nei casi in cui: - Siano presenti gravi e diffuse carenze nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fondamentali (conoscenze e abilità) in un numero significativo di discipline, tali da non consentire la proficua frequenza e il recupero nella classe successiva. - Lo studente non abbia raggiunto la frequenza minima stabilita dalla normativa (generalmente i tre quarti dell'orario scolastico annuale personalizzato), a meno che le assenze non siano state adeguatamente motivate e riconosciute dal Team Docente (deroghe eccezionali). - Persistenza di difficoltà relazionali o comportamentali così gravi da ostacolare in modo insuperabile il processo di apprendimento e la partecipazione alla vita della classe, nonostante l'attivazione di tutte le misure di supporto previste.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L' Inclusione Scolastica è il principio fondante di questo Istituto: la creazione di un ambiente educativo in cui ogni studente è accettato e valorizzato . Tale visione si traduce nella Differenziazione Didattica , indispensabile per adattare metodologie e obiettivi e garantire a ogni discente il raggiungimento del massimo potenziale .

Punti di forza:

L'Istituto dimostra una solidità organizzativa nel gestire l'inclusione, pienamente in linea con le normative vigenti:

- La Dirigenza e il Collegio hanno istituzionalizzato figure strumentali dedicate ai BES e all'inclusione, e il modello di lavoro si basa sulla flessibilità e su un coordinamento impeccabile tra docenti curricolari e di sostegno.
- I docenti di sostegno sono considerati una risorsa di classe . L'orario è strategicamente strutturato sulle discipline "sensibili" e le attività avvengono prevalentemente in classe .
- L'elaborazione dei PEI e PDP è frutto di condivisione tra il corpo docente, e gli obiettivi sono sottoposti a monitoraggio regolare e attento.
- È operativo un Protocollo d'Accoglienza per gli studenti stranieri. La scuola mette a disposizione ore per il potenziamento dell'italiano L2, garantendo un'accoglienza rapida e funzionale. Le attività realizzate hanno una buona e diffusa ricaduta .

Punti di debolezza:

Guardando al futuro e per garantire la piena realizzazione del potenziale inclusivo, si definiscono due aree critiche che rappresentano la nostra prossima sfida strategica:

- Si riscontra una non sempre adeguata assistenza tecnica essenziale per l'ottimale funzionamento degli strumenti digitali di supporto.



- Attualmente si registra una tendenza a privilegiare il recupero , a discapito di un'altrettanto necessaria valorizzazione delle eccellenze e del potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento previsto dalla legge 104/92 per gli alunni con certificazione di disabilità. Ha la funzione di progettare in modo mirato il percorso formativo, definendo obiettivi educativi e didattici personalizzati, metodologie specifiche e interventi utili a favorire l'apprendimento, la partecipazione e l'inclusione dell'alunno in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. Redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, il PEI raccoglie le informazioni principali sull'alunno e indica gli interventi necessari per sostenerne la crescita e l'autonomia, integrandosi con il Progetto Individuale, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. La sua elaborazione avviene dopo un periodo di osservazione diretta, che consente di analizzare caratteristiche, comportamenti e relazioni dell'alunno in diverse situazioni, anche attraverso griglie standardizzate. Il PEI è un documento dinamico e flessibile: viene aggiornato



ogni volta che emergono nuove esigenze o condizioni e verificato al termine dell'anno scolastico. Nei passaggi tra ordini di scuola o in caso di trasferimento, è garantita la collaborazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione, così da assicurare continuità educativa, interventi efficaci e un ambiente il più possibile familiare per ridurre le difficoltà di inserimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente – in particolare l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 – il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto, condiviso e approvato da tutti i soggetti coinvolti nel percorso formativo dell'alunno: i docenti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori sanitari di riferimento, la famiglia e, quando presenti, altre figure educative o sociali. Tale collaborazione garantisce che il documento rappresenti in modo completo e coerente i bisogni, le potenzialità e gli obiettivi dell'alunno. Il docente di sostegno svolge un ruolo fondamentale di mediazione e coordinamento: integra gli obiettivi educativi e didattici personalizzati con la programmazione curricolare della classe, favorendo un lavoro armonico tra tutti i professionisti coinvolti e assicurando la piena partecipazione dell'alunno alle attività comuni. Grazie a questo lavoro condiviso, il PEI assume la forma di un progetto unitario e integrato, elaborato da un'équipe multidisciplinare, che opera con un obiettivo comune: promuovere il benessere, l'autonomia e il successo formativo dell'alunno, valorizzandone le competenze e garantendo un percorso inclusivo e significativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione dei percorsi educativo-formativi, partecipando attivamente all'individuazione dei punti di forza, degli interessi e dei bisogni specifici dell'alunno o dell'alunna. Attraverso un dialogo costante con i docenti e con le altre figure coinvolte, condividono le strategie educative e didattiche più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel percorso personalizzato. Il loro contributo permette di integrare la prospettiva scolastica con quella familiare, offrendo una visione più completa del bambino e favorendo la coerenza tra gli interventi realizzati a scuola e le esperienze vissute a casa. In questo modo, la famiglia diventa parte attiva del processo decisionale e partecipa alla definizione di un progetto educativo realmente



condiviso, funzionale al benessere e alla crescita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con certificazione di disabilità ha le stesse finalità previste per tutti gli studenti: è formativa ed educativa, orientata al miglioramento degli apprendimenti, al successo formativo e allo sviluppo della capacità di autovalutazione. Nel valutare l'alunno, l'insegnante considera il comportamento, i progressi rispetto ai livelli di partenza, le competenze acquisite e l'efficacia del percorso individualizzato. La valutazione diventa così uno strumento utile anche per orientare le scelte future e contribuire alla costruzione di un progetto di vita adeguato e realistico. Il PEI specifica le modalità didattiche e valutative legate alla programmazione personalizzata, che possono variare tra primo e secondo ciclo. Il processo valutativo deve inoltre tener conto degli stili di



apprendimento, delle modalità comunicative e delle strategie didattiche adottate. La valutazione non riguarda solo gli aspetti disciplinari, ma include anche lo sviluppo delle relazioni sociali, delle autonomie personali e sociali e delle potenzialità individuali, elementi fondamentali per una crescita equilibrata e inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 prevede 30 ore annuali di orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sia curricolari che extracurricolari. L'obiettivo è rafforzare il collegamento tra primo e secondo ciclo, prevenire la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione superiore. Per gli alunni con certificazione è fondamentale garantire un ambiente di apprendimento accogliente e strutturato, che valorizzi le loro potenzialità. Le strategie didattiche efficaci e il fascicolo personale devono essere trasmessi al passaggio tra ordini di scuola o in caso di trasferimento, per assicurare continuità educativa. Nel nostro Istituto si organizzano iniziative di continuità tra ordini scolastici, creando contesti prevedibili e familiari che facilitino l'inserimento. È inoltre previsto dalla legge definire gli strumenti per l'alternanza scuola-lavoro e orientare al meglio gli studenti e le famiglie verso percorsi di studio adeguati, coinvolgendo tutti i soggetti del progetto di inclusione. L'equipe multidisciplinare si riunisce, anche straordinariamente, per stabilire i passaggi e le strategie più efficaci, garantendo un orientamento personalizzato e significativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

I principali interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica mirano a creare ambienti accoglienti, motivanti e personalizzati, in cui ogni alunno possa sviluppare le proprie potenzialità. Tra le strategie più efficaci vi sono le attività extrascolastiche che favoriscono la socializzazione e la partecipazione attiva, come lo sport integrato, laboratori artistici, canto corale e laboratori di orto didattico. A queste si aggiungono interventi mirati in ambito didattico, come le attività di rinforzo e potenziamento e il supporto nel metodo di studio, pensati per consolidare conoscenze e competenze. L'integrazione di percorsi formativi curriculari e extracurriculari contribuisce a sviluppare autonomia, collaborazione e senso di appartenenza, favorendo il successo educativo e la crescita personale di ciascun alunno.

Benessere

L'Istituto Comprensivo "C. Macor" pone tra i propri obiettivi prioritari la prevenzione della dispersione scolastica, il contrasto a discriminazioni e bullismo e il potenziamento dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, in continuità con la L. 107/2015. Un clima di accoglienza e collaborazione favorisce l'apprendimento, la crescita personale e la prevenzione di situazioni di disagio.

Per supportare alunni, famiglie e docenti, l'Istituto ha attivato strumenti specifici: lo Sportello d'ascolto per colloqui individuali con genitori e alunni, l'osservazione nelle classi per rilevare criticità comportamentali e l'orientamento con gli studenti della Secondaria di I Grado. Sono inoltre previsti incontri con i docenti per condividere strategie educative personalizzate.

Completano l'offerta numerose attività e microprogetti trasversali, tra cui educazione alla legalità, primo soccorso, prevenzione di dipendenze e educazione alimentare. Tutti gli interventi mirano a sviluppare competenze civiche, responsabilità, rispetto delle differenze, sostenibilità ambientale e partecipazione attiva alla comunità, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e partecipativo.



Allegato:

Codice Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo IC MACOR 2025.pdf



Aspetti generali

Il Modello Organizzativo Strategico dell'I.C. "Celso Macor"

L'Istituto Comprensivo "Celso Macor" adotta scelte organizzative strategiche volte a ottimizzare le risorse disponibili e ad attuare azioni mirate per garantire un'istruzione inclusiva, trasparente e di alta qualità.

L'Istituto si distingue per un'architettura organizzativa razionale che governa i suoi dieci insediamenti. La strategia mira a massimizzare l'efficacia didattica partendo dalla solidità del capitale umano: la maggioranza schiacciante dei docenti è titolare e vanta una pluriennale esperienza nell'istituto (oltre un lustro), garantendo profonda coerenza e continuità nel rapporto educativo. Sebbene si riconosca la necessità di rafforzare l'organico ATA per gestire l'elevato numero di sedi, l'efficienza degli uffici e la stabilità dei collaboratori esterni rimangono un punto fermo.

Un fattore strategico distintivo è la stabilità e la continuità degli incarichi: la conferma dei docenti fiduciari, dei collaboratori e del personale di supporto agli uffici non è casuale, ma una scelta mirata. Questa politica consolida la memoria storica dell'istituto, ottimizza l'efficacia dei processi interni e rafforza il consolidamento delle prassi didattiche e amministrative. Tale coerenza organizzativa è fondamentale per la qualità del servizio offerto e per una governance scolastica funzionale e serena.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Viene delegato a svolgere, nel rispetto delle direttive impartite, le attività in elenco: 1) Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento del medesimo, garantendo la presenza necessaria al regolare funzionamento dell'Istituto. 2) Collaborazione con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto: nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e documentazione utile; - nella predisposizione dell'organico, formazione delle classi e assegnazione delle cattedre; - coordinamento dei plessi; - collaborazione con i fiduciari dei plessi e le altre figure di sistema; - coordinamento dei viaggi di istruzione; - collaborazione nella programmazione delle riunioni dei Consigli di Classe e nella gestione degli aspetti organizzativi delle operazioni di scrutinio e degli esami di stato; - coordinamento delle attività del Piano Annuale (orario, calendarizzazione, controllo); - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con Enti esterni; - gestione dei rapporti con alunni e famiglie in casi di esigenze

1



particolari; – collaborazione con coordinatori e fiduciari di plesso nella gestione delle giustificazioni e dei permessi degli studenti; – collaborazione con il fiduciario di plesso nelle operazioni di momentanea copertura dei docenti assenti; – gestione delle circolari. 3) Verbalizzazione del Collegio dei Docenti e cura della documentazione relativa; – rilascio dei permessi brevi ai docenti in caso di assenza o di impedimento del DS; – collaborazione con il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; – collaborazione nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti; – verifica dell'osservanza del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni in collaborazione con i referenti di plesso; – segnalazione al DS ed al RSPP di situazioni di pericolo e di emergenza ed assunzione dei provvedimenti di urgenza eventualmente necessari in caso di assenza o impedimento del Dirigente; – segnalazione tempestiva al 118, alla famiglia ed al DS di eventuali emergenze; – rilascio dei permessi brevi ai docenti in caso di assenza o di impedimento del DS; – collaborazione con il Dirigente Scolastico e la funzione strumentale per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; – collaborazione con i referenti di plesso nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti; collaborazione con il referente d'ordine della



scuola secondaria per la calendarizzazione e la gestione degli Esami di Stato. In caso di assenza o di impedimento del DS ha inoltre delega, ai sensi dell'art. 396.5 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione (Dlgs.297/1994), per: – firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; – firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; – firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; – firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR, USP) avente carattere di urgenza; – firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale

Il mansionario delle funzioni strumentali è strettamente correlato all'area di intervento a cui viene attribuito. Compiti e mansioni, tuttavia, anche se differiscono da un'area all'altra, possono essere raggruppate sotto un filo conduttore. Si può affermare che ciascuna funzione strumentale deve: -Operare nella propria area di intervento portando a termine gli obiettivi stabiliti dal collegio dei docenti; - 5
Svolgere il proprio ruolo al di fuori dall'orario di cattedra o di servizio; -Analizzare le tematiche in maniera operativa, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -Concordare con il dirigente scolastico le modalità operative e organizzative necessarie; -Ricevere specifiche deleghe operative dal dirigente scolastico; -
Monitorare e verificare periodicamente il



	<p>raggiungimento degli obiettivi prefissati; - Redigere una relazione per rendere conto al collegio dei docenti del suo operato; -Rendere pubblici i risultati ottenuti in maniera adeguata.</p>	
Capodipartimento	<p>Mantiene costantemente aperto il flusso di informazioni (collegamento) tra le scuole del suo ordine, il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. Promuove e coordina, all'interno del proprio ordine, la programmazione e la realizzazione dei progetti, anche di formazione ed innovazione, cui la scuola ha aderito. Guida le attività integrative riguardanti l'ordine: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. Fa sintesi dei lavori del suo ordine per la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti d'Istituto (P.T.O.F., R.A.V., P.D.M., Rendicontazione sociale, Regolamento). Affianca il referente per l'Educazione Civica nella progettazione e realizzazione del Curricolo di Educazione Civica e nella programmazione delle attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Mantiene costantemente aperti i flussi di informazioni (collegamento) tra il Plesso ed il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. - Mette a punto la proposta dell'orario scolastico di plesso dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte.</p> <p>- Propone procedure, da sottoporre all'approvazione del DS, per regolare, comunicare, rendere omogenee ed efficaci le attività svolte nel plesso. - Verifica le assenze, comunica alla segreteria la necessità di supplenti, adotta soluzioni provvisorie per affrontare le emergenze secondo modalità</p>	10



concordate con il DS e/o i suoi collaboratori.
– Segnala le emergenze. – Presiede il Consiglio di plesso in assenza del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico). – Si relaziona con le famiglie, filtrando le richieste di colloquio e segnalando i casi rilevanti al DS ed ai suoi collaboratori. – Vigila e contesta le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689. – Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza; coordina le prove di evacuazione di plesso raccogliendo la documentazione e trasmettendola alla segreteria.

Responsabile di laboratorio

Coordina e gestisce il laboratorio, concordandone con gli altri docenti le modalità di utilizzo (se ritenuto funzionale alle esigenze didattiche, potrà essere definito un orario da esporre all'esterno della porta d'ingresso). – Custodisce e controlla il corretto uso delle attrezzature (la cui responsabilità viene trasferita automaticamente dal responsabile di Laboratorio all'Insegnante momentaneamente presente con o senza la propria classe o gruppo di allievi). – Segnala guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere alla segreteria. – Segnala le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo del Laboratorio. – Presenta, previa consultazione dei colleghi, delle proposte di acquisto, accompagnate da idonea relazione. – Segnala i diversi problemi relativi alla Sicurezza. – Controlla il software utilizzato, secondo la vigente normativa.

5



Animatore digitale	Le funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Guida la transizione digitale verso l'applicazione dell'IA nella didattica e supporto il processo di innovazione anche per il personale amministrativo.	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e la transizione digitale nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, anche in applicazione alle Linee Guida sull'IA.	1
---------------	--	---

Docente specialista di educazione motoria	I docenti specialisti di educazione motoria alla primaria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. I docenti di educazione motoria, in quanto contitolari nelle classi dove operano, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	1
---	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento. – Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring e supporto alla progettazione. – Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con	1
-------------------------------------	---	---



	<p>qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. – Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. – Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. – Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. – Supporta i Consigli di Classe in caso di sospensione disciplinare degli alunni alla secondaria di primo grado nella pianificazione di attività reparative tramite percorsi di cittadinanza attiva.-Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
Docente tutor	<p>Accoglie ed orienta gli insegnanti di nuova nomina del proprio ordine scolastico. Fornisce supporto nella compilazione dei documenti per l'inclusione degli Alunni Diversamente Abili. Suggerisce percorsi individualizzati per gli alunni e condivide buone prassi.</p>	2
N.I.V (Nucleo interno di valutazione)	<p>Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.</p>	1
Coordinatore di classe, interclasse, intersezione	<p>Presiede il Consiglio della classe di cui è coordinatore in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico).</p>	21



– Nomina il segretario verbalizzante in caso di assenza del titolare assegnato. – Acquisisce tutti i dati e i materiali eventualmente necessari alla trattazione dell'ordine del giorno. – Promuove e coordina, all'interno della propria classe, la programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il consiglio ha aderito. – Coordina le attività integrative riguardanti la classe: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. – Individua e segnala al capo d'Istituto ed ai suoi collaboratori eventuali seri problemi di profitto o di condotta emersi all'interno del Consiglio di classe. – Controlla periodicamente le assenze ed i ritardi degli allievi, segnalandoli, se frequenti, al primo collaboratore e, nei casi più gravi, al DS e convocando la famiglia. – Cura la documentazione utile alla registrazione del percorso didattico e comportamentale di ciascun alunno (comunicazioni..). – Svolge il ruolo di figura di riferimento per gli alunni, le famiglie e i docenti, mantenendo i rapporti con i genitori, consegnando la documentazione e convocandoli in casi di necessità. – Richiede al dirigente la convocazione del Consiglio di Classe ogni qualvolta lo si ritenga indispensabile o opportuno o se ne riceva motivata richiesta da almeno due terzi dei membri del consiglio stesso. – Formula la contestazione d'addebito da trasmettere alla famiglia dell'allievo in caso di avvio del procedimento disciplinare.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Il docente è impiegato in attività di compresenza e su progetti specifici per piccoli gruppi. Offre copertura immediata in caso di assenze impreviste in tutti i plessi dell'Istituto.

Docente infanzia Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I docenti sono utilizzati principalmente in attività di supporto alla didattica per piccoli gruppi

Docente primaria Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento
- Potenziamento

Prevalentemente attività di insegnamento per piccoli gruppi, a supporto dei casi più complessi

Docente di sostegno Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Il docente è impiegato in attività di compresenza didattica e su progetti.

NELL'ISTRUZIONE Impiegato in attività di: 1

SECONDARIA DI I GRADO



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Redige il Programma Annuale assieme al DS ed il Conto Consuntivo. Cura la Certificazione della Contrattazione Integrativa d'Istituto. Stende i Bandi per forniture di beni e servizi e gli avvisi per selezione esperti esterni. E' responsabile consegnatario dei beni dell'inventario. Cura gli adempimenti connessi con il D.Lsg.33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente". Coordina l'orario di servizio del personale ATA.

Ufficio protocollo

Aggiorna e reperisce le fonti normative di competenza in un'ottica di formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio. Informa l'utenza interna ed esterna. Gestisce il registro di protocollo informatico PEO e PEC in entrata compresi i residuali flussi analogici. Tiene i fascicoli digitali e cartacei delle pratiche in entrata e l'archivio digitale e cartaceo. Coordina le comunicazioni esterne, la spedizione plichi e lettere raccomandate. Coordina le comunicazioni interne all'Istituto. Gestisce le circolari di propria competenza e la loro pubblicazione sul sito. Cura la convocazione degli Organi collegiali, la corrispondenza con gli EELL per visite e uscite didattiche svolti con lo scuolabus e per la manutenzione delle sedi. Esegue la ricognizione dei beni inventariali, cura la produzione di schede e report dei beni per aula. Segue le pratiche studenti diversamente abili, BES, DSA, PEI.

Ufficio acquisti

Collabora con il Dsga per variazioni di bilancio, mandati, impegni



e pagamenti con il sistema OIL; invio flussi finanziari; gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC; predisposizione dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione sul sito. Tiene i registri contabili: Registro Unico delle fatture, registro dei contratti, trascrizione nell'inventario dei beni di proprietà. Rendiconta le spese NO FIS agli EELL ed Enti privati. Liquidava i compensi al personale interno (accessori, indennità, ore eccedenti, FIS) attraverso il sistema NoiPA cedolino unico e i compensi al personale interno ed esterno (NO FIS) nell'ambito delle attività previste nel PTOF. Gestisce le trasmissioni telematiche, schede fiscali, CUO, IRAP e 770, versamenti INPS, UNIEMENS disoccupazione, le dichiarazioni fiscali e contributive, le certificazioni dei compensi accessori, il conguaglio contributivo, le ritenute previdenziali, erariali, assistenziali. Corrisponde con l'Agenzia delle Entrate, Inps e altri enti per gli atti contabili. Cura la tenuta e spedizione telematica Compensi, Cedolini e TFR. Segue l'aggiornamento tecnico del programma Infoschool. Autorizza le attività occasionali e carica l'Anagrafe delle prestazioni. Redige le richieste di preventivi e acquisisce le offerte per la gestione degli acquisti. Confronta le offerte, emette i buoni d'ordine della strumentazione didattica scientifica non di facile consumo. Collabora con l'Area Patrimonio per la redazione dei preventivi e acquisizione offerte del materiale di facile consumo didattico e dei materiali di pulizia, a partire dall'attività istruttoria. Collabora con l'Area Didattica per i preventivi e l'acquisizione offerte per visite, viaggi d'istruzione, scambi culturali, a partire dall'attività istruttoria dell'Area Didattica.

Ufficio per la didattica

Cura l'aggiornamento, reperimento delle fonti normative di competenza e formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio. Gestisce l'informazione utenza interna ed esterna. Ha competenza su iscrizioni, tasse



e/o contributi, trasferimenti, nulla-osta, elenchi e rilevazioni statistiche. Cura il coordinamento con i docenti per quello che riguarda il registro elettronico e l'assegnazione delle credenziali, i documenti di valutazione, le pagelle, gli esami, i certificati, i diplomi, gli avvisi, l'obbligo scolastico. Tiene i registri dei diplomi e delle certificazioni e ne cura la conservazione. Gestisce le adozioni dei Libri di testo, le circolari di competenza e loro pubblicazione sul sito. Comunica con gli EELL per quanto riguarda scioperi e assemblee sindacali.

Area personale

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente e ATA con i seguenti strumenti: pacchetto applicativo ISOFT, Portale SIDI, Portale INPS, accesso ad internet. Attengono a questa funzione le convocazioni supplenti, graduatorie, assunzioni, contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, compresi i contratti per le supplenze brevi e saltuarie, comunicazioni ufficio del lavoro, (UNILAV VARDATORI), gestione assenze, trasferimenti, gestione fascicoli personali, protocollazione in uscita pratiche propria area, pubblicazione Albo on line - Amministrazione Trasparente documenti della propria area, inserimento in ISOFT del personale nuovo arrivato e al SIDI dei servizi del personale dalla scheda, dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera dichiarazione dei servizi, procedimenti pensionistici, TRF/TFS, gestione infortuni personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
PagoPa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole con capofila l'IC Perco per la formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il C.I.S.I (Consorzio Isontino Servizi Integrati)

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Udine e Trieste per lo svolgimento di attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete tra scuole per l'individuazione e gestione dell'assistente tecnico (art.230 bis D.L. 19 maggio 2020 n.34 convertito dalla Legge 17 luglio 2020)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con C Wonder-COST**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



C Wonder è azienda operativa sul territorio regionale, che si occupa di progetti di immersione linguistica e scambio culturale, in particolar modo tramite la metodologia denominata "Camp Culture". C Wonder collabora con C.O.S.T, un consorzio di Università Americane, che offre la possibilità agli Student Teachers di svolgere parte del loro tirocinio, obbligatorio per conseguire la laurea, in scuole di Paesi Esteri. Gli Student Teachers sono studenti laureandi in Scienze della Formazione, iscritti a una delle università Americane facenti parte del Consorzio che quando sono in Italia vengono inseriti in classi del Comprensivo

Denominazione della rete: Convenzione con Bande di Cormons e Villesse

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alla collaborazione con le bande cittadine di Cormons e Villesse sono attivati corsi di strumento e propedeutica musicale in tutte e quattro le scuole primarie del Comprensivo e in due infanzie.



Denominazione della rete: Rete di scuole "FVG" con capofila Pertini di Monfalcone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE di scopo tra istituzioni scolastiche con capofila il Pertini di Monfalcone che propone una vasta offerta di corsi di formazione e seminari afferenti a diverse tematiche in ambito amministrativo, tenuti da esperti, sia interni che esterni (Direttori S.G.A, A.A, funzionari M.I./RTS/INPS ed esperti esterni specialisti nel settore), in modalità a distanza su piattaforme telematiche. La formazione proposta affianca un servizio di assistenza e tutoraggio da remoto a supporto della gestione di pratiche amministrativo/contabili.

Denominazione della rete: Rete nazionale per l'educazione emotiva



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di

1. Promuovere l'Educazione emotiva come approccio educativo integrato, basato sugli studi sull'intelligenza emotiva, su metodologie quali la Didattica delle emozioni e sui principi del "Manifesto della Didattica delle Emozioni", per sviluppare empatia, consapevolezza di sé, cooperazione e benessere scolastico.
2. Favorire la formazione continua dei docenti e del personale scolastico sulle competenze emotive e relazionali, anche in collaborazione con enti di formazione accreditati dal Ministero dell'Istruzione



e del Merito per la formazione del personale scolastico.

3. Sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione metodologica in collaborazione con università e centri di ricerca, al fine di documentare l'impatto didattico e pedagogico del metodo.

4. Promuovere la co-costruzione e produzione di materiali didattici, anche digitali e multimediali, in collaborazione con enti formativi e case editrici, per sostenere la pratica quotidiana della didattica emotiva nelle classi.

5. Sviluppare comunità di pratiche e reti di docenti, anche attraverso piattaforme online e ambienti collaborativi, favorendo eventualmente esperienze di scambio, visiting e job shadowing tra scuole della rete.

6. Diffondere, tramite eventi, seminari e festival, una cultura dell'educazione emotiva fondata su corresponsabilità, ascolto e rispetto reciproco.

7. Favorire la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Uffici Scolastici Regionali, l'INDIRE, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti del terzo settore, gli enti formativi e le case editrici che intendano promuovere lo sviluppo della competenza personale e sociale e contribuiscano alla realizzazione di progetti formativi o di ricerca.

Denominazione della rete: Officina 5.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto: la promozione dell'uso consapevole, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale nella didattica del primo ciclo; la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e aumentati dall'I.A., adatti ai diversi ordini scolastici (primaria, secondaria di primo grado); la progettazione e realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali per docenti, alunni e famiglie; lo sviluppo di un modello condiviso di governance dell'innovazione digitale e dell'integrazione dell'I.A. nei processi educativi e organizzativi delle scuole aderenti; la produzione, validazione e condivisione di materiali, strumenti e buone pratiche educative centrate sull'uso dell'I.A. per lo sviluppo del pensiero logico, creativo e computazionale; il rafforzamento delle competenze digitali e pedagogiche dei docenti nell'utilizzo di strumenti di I.A. per la personalizzazione degli apprendimenti; la costruzione di curricula verticali di cittadinanza digitale e educazione civica digitale coerenti con i traguardi di competenza per lo sviluppo delle competenze chiave europee.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy ai sensi del REG. UE N. 679/16

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) che ha reso fondamentale, per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui, l'obbligo di adottare misure di sicurezza e cautele per tutelare la diffusione dei dati sensibili proteggendoli da eventuali illeciti. L'Istituto ha previsto, per tutti i docenti in servizio, un percorso online con l'obiettivo di fornire le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali.

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• modalità online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso (D.Lgs. 81/2008)

Ai sensi del T.U sulla sicurezza si eroga la formazione obbligatoria generale, quella destinata agli addetti all'emergenza(primo soccorso e antincendio) e per l'uso del defibrillatore.

Tematica dell'attività di

Sicurezza



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruiamo un mondo di gioco

Incontri di formazione congiunta dei docenti sul sistema 0-6 per esplorare il gioco di costruzione come potente strumento di apprendimento e potenziamento cognitivo.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Formazione in rete per avviare i docenti all'utilizzo consapevole dell'I.A.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Innovazione educativa

L'attività di formazione ha lo scopo di acquisire, condividere e diffondere nei diversi ordini di scuola, metodologie didattiche innovative

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione emotiva

Formazione sulla Didattica delle Emozioni come nuovo metodo di intervento basato sui principi dell'intelligenza emotiva, in grado di promuovere benessere a scuola mediante specifiche strategie e tecniche.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIVACY AI SENSI DEL REG. UE N. 679/16

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI PRINCIPALI APPLICATIVI WEB

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D.Lgs 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--